



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

CAIC83300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENS. VILLASIMIUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10122** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 131*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 163** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 190** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO E IL CONTESTO SOCIALE

L'Istituto Comprensivo Statale di Villasimius è stato costituito il 1° settembre del 2000 e comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei Comuni di Villasimius e Castiadas. È frequentato da 356 bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni residenti prevalentemente nei due Comuni o che vi sono domiciliati; diversi alunni dell'istituto risiedono nei Comuni di San Vito, Muravera e Sinnai.

Il contesto socio-economico è contraddistinto inoltre dalla presenza di famiglie provenienti dall'estero e da diverse regioni italiane, nuclei familiari che, trasferitesi per lavoro, hanno eletto a loro residenza i Comuni del territorio. Questo determina il convivere di diverse culture e un livello di commistione e di confronto significativo per delle realtà così numericamente esigue. Non vi è dunque una specifica caratterizzazione dell'utenza, che anzi si qualifica per l'eterogeneità.

Il territorio è caratterizzato da un relativo isolamento dovuto alla distanza tra i centri abitati e Cagliari, la città più vicina, situata ad oltre 50 chilometri. Le difficoltà negli spostamenti hanno determinato un'organizzazione autonoma della comunità per quanto riguarda la presenza dei servizi di base, ma una forte dipendenza dal capoluogo di regione e dai centri maggiori più vicini per quanto riguarda i servizi culturali che risultano scarsamente presenti e inattivi durante il periodo invernale.

I servizi dell'ATS necessari ai minori sono assenti in loco e ubicati a 30 minuti di distanza, ma il personale a disposizione non sempre è sufficiente rispetto alle esigenze della scuola e relativamente ai servizi di supporto degli alunni con BES.

Lo status socio-economico-culturale risultante dai dati è medio-basso. Nel Piano Inclusione di Istituto sono segnalate le situazioni di svantaggio che coinvolgono gli alunni e che incidono sui risultati conseguiti.

La rete sociale e quella dei servizi sopperiscono in parte alle carenze, attraverso la costituzione di un sistema organizzato in grado di definire obiettivi e di delineare un programma comune di supporto ai bambini e ai ragazzi in età scolare.



Pur essendo rappresentati tutti i livelli sociali, nella gran parte dei casi i genitori degli alunni dell'Istituto svolgono attività legate al turismo e al suo indotto a carattere prevalentemente stagionale. L'economia locale è difatti nettamente orientata verso il settore turistico, per quanto sia in ripresa anche quello primario.

Villasimius è un paese con un centro urbano nel quale sono presenti servizi, residenze, attività produttive, l'agglomerato urbano risulta molto esteso rispetto al numero di abitanti e con diverse borgate costiere di seconde case.

Castiadas è un comune trasformato dalla riforma agraria in un ordinato sistema produttivo, con abitazioni diffuse su un vasto territorio e un piccolo centro deputato ad ospitare i servizi principali.

I due comuni dunque, situati in un territorio a prevalente vocazione turistica, sono profondamente diversi: a Castiadas, in cui risultano in crescita le nuove associazioni, lo spirito di appartenenza, non potendosi incarnare in una dimensione urbana classica, viene costruito attraverso una propensione all'aggregazione; a Villasimius l'elevato potenziale economico rappresentato dal turismo fa da collante sociale.

In entrambi i comuni l'appartenenza ad un territorio di eccellenza si sostituisce ai rituali nei quali si riconoscono la maggior parte delle comunità sarde simili per dimensione, sebbene non manchino momenti di aggregazione legati perlopiù a tradizioni religiose. All'interno di questo tessuto socio-economico, le risorse e competenze presenti sono notevoli per numero e qualità, tuttavia le Istituzioni di riferimento restano prevalentemente i comuni, che forniscono all'Istituto supporto e collaborazione.

I BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo e dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei vari contesti. Nei plessi scolastici di Villasimius e Castiadas è consuetudine la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione e al rispetto dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, nonché del patrimonio storico e naturalistico dell'intero territorio attraverso



Le iniziative del CEAS (Centro educativo ambientale della Sardegna) e la partecipazione a " Monumenti aperti".

Considerata la presenza di bambini e ragazzi provenienti da varie realtà, compito dei docenti e delle altre agenzie formative del territorio è valorizzare le differenze e contribuire allo sviluppo formativo degli alunni in modo tale che , nella costruzione della propria identità, da un lato sviluppino delle solide radici e dall'altro sappiano cogliere relazioni e interdipendenze fra il contesto locale e quello globale.

In tale contesto è indispensabile che la scuola costituisca, per l'utenza, il luogo in cui il canovaccio di abilità e conoscenze di ciascun alunno si trasformi in quel bagaglio di competenze necessarie perché divenga un giorno un cittadino attivo e democratico che sappia prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si propone dunque di orientare verso la formazione di cittadini che abbiano spiccata conoscenza del proprio ambiente, che sviluppino capacità imprenditoriali, che acquisiscano una coscienza interculturale ed una buona padronanza delle lingue straniere e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, affinché possano operare in un contesto sempre più ampio e dinamico, coerentemente con le competenze chiave di cittadinanza europea.

Quando si parla di competenze di cittadinanza, è oggi irrinunciabile fare riferimento anche a quelle digitali. L'utilizzo di tecnologie per la comunicazione sin dai primi anni di vita, infatti, espone i bambini a un bombardamento di informazioni frammentarie che si traduce non di rado in un' incapacità di comprendere a pieno ogni messaggio e discernere le fonti affidabili da quelle inattendibili. Nonostante l'etichetta di "nativi digitali", bambini e ragazzi sono solitamente fruitori passivi dei devices che possiedono; cartina di tornasole di tale assunto è la loro incapacità di utilizzare tali tecnologie per risolvere problemi, creare contenuti e comunicare, in sicurezza e con consapevolezza, competenze il cui sviluppo la scuola non può esimersi dal perseguire. La distanza fisica che per sua natura la comunicazione digitale sottende, rischia di tradursi in una distanza emozionale che la scuola deve scongiurare, pertanto l'istituto promuove anche l'importanza dell'alfabetizzazione emozionale.

Guidare gli alunni nello sviluppo della loro intelligenza emotiva, la cui connessione con le capacità cognitive è ormai conclamata, è indispensabile perché sappiano cogliere la prospettiva



del proprio interlocutore e rispettarla anche qualora non la condividano.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti dai Comuni di Villasimius, Castiadas, Muravera, San Vito e Sinnai e dalle loro frazioni. Non vi è pertanto una specifica caratterizzazione dell'utenza che anzi si qualifica per l'eterogeneità. Vi è un' elevata presenza di alunni stranieri, vissuta come "risorsa", cioè come una valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. L'altra specificità del contesto socio- economico è la presenza di famiglie provenienti da diverse regioni italiane che, trasferitesi per lavoro, hanno eletto a loro residenza i Comuni del territorio. Questo determina il convivere di diverse culture e un livello di commistione e di confronto significativo per delle realtà così numericamente esigue. Si rileva, inoltre, un'importante sensibilità da parte dei docenti a iniziative sociali, artistiche o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali.

Vincoli:

Pur essendo rappresentati tutti i livelli sociali, nella gran parte dei casi i genitori degli alunni dell'Istituto svolgono attività legate al turismo e al suo indotto a carattere prevalentemente stagionale con mansioni non specializzate, prevalentemente esecutive. Lo status socio economico culturale risultante dai dati è medio-basso. Nel PI di Istituto sono segnalate le situazione di svantaggio che coinvolgono gli alunni e che incidono sui risultati conseguiti. La rete sociale e quella dei servizi non sembrano del tutto in grado di sopperire alle carenze delle famiglie, nonostante la costituzione di un sistema organizzato, in grado di definire obiettivi e di delineare un programma comune di supporto ai bambini e ragazzi in età scolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia locale è nettamente orientata verso il settore turistico per quanto sia in ripresa anche il settore primario. Villasimius è un paese con un centro urbano nel quale sono presenti le abitazioni, i servizi, le attività produttive. Risulta molto esteso rispetto al numero di abitanti in quanto vi sono seconde case in diverse borgate costiere. Castiadas è un comune che riflette la storia di un territorio dedito alla pastorizia, trasformato dalla riforma agraria in un sistema produttivo. Da diversi anni sono in forte crescita le attività economiche legate al settore turistico e imprenditoriale. Le abitazioni



sono sparse su un vasto territorio; la località Olia Speciosa è un piccolo centro deputato ad ospitare i servizi principali. I Comuni principali, cioè Villasimius e Castiadas, sono profondamente diversi. L'appartenenza ad un territorio di eccellenza si sostituisce ai rituali nei quali si riconoscono la maggior parte delle comunità sarde simili per dimensione. All'interno di questo tessuto economico, le risorse e competenze presenti sarebbero notevoli per numero e qualità, tuttavia le Istituzioni di riferimento restano prevalentemente i Comuni che forniscono all'Istituto supporto e collaborazione.

Vincoli:

Il territorio è caratterizzato da un relativo isolamento dovuto alla distanza tra i centri abitati e Cagliari. Le difficoltà negli spostamenti hanno determinato un'organizzazione autonoma della comunità per quanto riguarda la presenza dei servizi di base. Riguardo ai servizi culturali, scarsamente presenti e inattivi durante il periodo invernale, vi è una dipendenza dal capoluogo di regione e dai centri maggiori più vicini. A fronte della presenza di numerose realtà imprenditoriali di elevato livello, non sembra essersi rinsaldato nel tempo quel rapporto virtuoso, che caratterizza e qualifica altri territori ospitanti servizi di eccellenza, tra le aziende e le comunità locali. Queste ultime non risultano beneficiare dei valori e dei vantaggi che caratterizzano le prime. Non vi è un investimento sociale e lo scambio è, seppur con delle eccezioni, di stampo utilitaristico lavoro-reddito. Quanto al supporto agli alunni con BES, i servizi della ATS sono ubicati a 30 minuti di distanza, ma il personale a disposizione non è del tutto sufficiente rispetto alle esigenze della Scuola. I servizi di supporto in loco sono carenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture che ospitano le Scuole a Villasimius è buona. L'edificio principale, sede della Primaria, Secondaria e degli uffici amministrativi, inaugurato nel 2013, è privo di barriere architettoniche, decoroso e accogliente, con arredi essenziali, ma in buone condizioni, adeguato alle norme sulla sicurezza; lo stesso vale per la Scuola dell'Infanzia. Le condizioni degli immobili e delle pertinenze sono notevolmente migliorate in tutti i plessi di Castiadas grazie agli interventi effettuati alla primaria e secondaria. Vista l'estensione dei territori abitati, gli alunni più distanti raggiungono le Scuole con lo scuolabus. Tutti i plessi della Primaria e della Secondaria dell'Istituto sono dotati di una LIM e di un Monitor touch per ciascuna aula, grazie al PON "Digital board" e ai finanziamenti PNRR. Nelle sedi della Primaria e Secondaria di Castiadas e Villasimius sono presenti un laboratorio linguistico mobile acquistato grazie al finanziamento di Fondazione Sardegna, un laboratorio di scienze e i laboratori informatici. Sono inoltre disponibili proiettori, stampanti tradizionali e 3D, scanner, cuffie e Internet keys. Il finanziamento ottenuto nel 2022 e 2023 da Fondazione Sardegna ha permesso di dotare la scuola Primaria e la Secondaria di Castiadas di materiale STEM e il PON "Ambienti di apprendimento innovativi per l'infanzia" ha consentito la realizzazione di ambienti di



apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri e inclusivi.

Vincoli:

Nonostante i molti aspetti positivi presenti nei vari edifici, alcuni problemi non sono stati ancora risolti e riguardano l'incompletezza della documentazione tecnica e di certificazione degli immobili, l'assenza di idonee schermature solari nella Scuola dell'Infanzia , Primaria e Secondaria di Villasimius.

Risorse professionali

Opportunità:

Peculiarità dell'Istituto è di essere sede di passaggio per il personale scolastico che vi permane per un numero molto limitato di anni. Il turn over dei docenti, pur non garantendo la continuità può essere letto come fonte di arricchimento per la pluralità di esperienze, competenze, individualità che si rinnovano in continuazione. Il personale stabile mostra profondo interesse alla risoluzione dei conflitti e delle problematiche degli alunni. Il personale neo-immesso arriva al ruolo dopo un lungo precariato e quindi con un bagaglio di esperienza maturato in una pluralità di contesti; inoltre, si rilevano buone competenze linguistiche di lingua inglese da parte di un buon numero di insegnanti. Le competenze informatiche sono in crescita grazie all'erogazione di corsi in relazione alle "Nuove tecnologie". Il personale di segreteria attualmente non può contare su unità permanenti. L'attuale Dirigente Scolastico è al suo settimo anno di incarico nell'istituto e ciò garantisce la continuità nella gestione dell'istituto.

Vincoli:

I dati rilevano chiaramente la criticità rappresentata dalla bassissima stabilità del personale che ha pesanti ricadute sugli esiti di apprendimento. Vengono a mancare la coerenza, l'approccio unitario, la continuità didattica e di rapporto interpersonale che sono fattori determinanti per gli esiti di apprendimento soprattutto nella fascia 6-10 anni. L'annuale rinnovo del collegio dei docenti, per la bassa appetibilità della sede con conseguente pendolarismo, determina importanti ricadute anche sull'organizzazione scolastica. In particolare, appare come vincolo importante la presenza del personale sul posto di lavoro strettamente limitata ai tempi contrattualmente stabiliti. In generale si riscontra una scarsa disponibilità a ricoprire ruoli di sistema. Nel corrente anno scolastico 2024-2025, così come in quello precedente, la scuola è priva di A.A. e DSGA titolari.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti dai Comuni di Villasimius, Castiadas,



Muravera, San Vito e Sinnai e dalle loro frazioni. Non vi è pertanto una specifica caratterizzazione dell'utenza che anzi si qualifica per l'eterogeneità. Vi è un' elevata presenza di alunni stranieri, vissuta come "risorsa", cioè come una valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. L'altra specificità del contesto socio- economico è la presenza di famiglie provenienti da diverse regioni italiane che, trasferitesi per lavoro, hanno eletto a loro residenza i Comuni del territorio. Questo determina il convivere di diverse culture e un livello di commistione e di confronto significativo per delle realtà così numericamente esigue. Si rileva, inoltre, un'importante sensibilità da parte dei docenti a iniziative sociali, artistiche o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali.

Vincoli:

Pur essendo rappresentati tutti i livelli sociali, nella gran parte dei casi i genitori degli alunni dell'Istituto svolgono attività legate al turismo e al suo indotto a carattere prevalentemente stagionale con mansioni non specializzate, prevalentemente esecutive. Lo status socio economico culturale risultante dai dati è medio-basso. Nel PI di Istituto sono segnalate le situazione di svantaggio che coinvolgono gli alunni e che incidono sui risultati conseguiti. La rete sociale e quella dei servizi non sembrano del tutto in grado di sopperire alle carenze delle famiglie, nonostante la costituzione di un sistema organizzato, in grado di definire obiettivi e di delineare un programma comune di supporto ai bambini e ragazzi in età scolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia locale è nettamente orientata verso il settore turistico per quanto sia in ripresa anche il settore primario. Villasimius è un paese con un centro urbano nel quale sono presenti le abitazioni, i servizi, le attività produttive. Risulta molto esteso rispetto al numero di abitanti in quanto vi sono seconde case in diverse borgate costiere. Castiadas è un comune che riflette la storia di un territorio dedito alla pastorizia, trasformato dalla riforma agraria in un sistema produttivo. Da diversi anni sono in forte crescita le attività economiche legate al settore turistico. Le abitazioni sono sparse su un vasto territorio; la località Olia Speciosa è un piccolo centro deputato ad ospitare i servizi principali. I Comuni principali, cioè Villasimius e Castiadas, sono profondamente diversi. L'appartenenza ad un territorio di eccellenza si sostituisce ai rituali nei quali si riconoscono la maggior parte delle comunità sarde simili per dimensione. All'interno di questo tessuto economico, le risorse e competenze presenti sarebbero notevoli per numero e qualità, tuttavia le Istituzioni di riferimento restano prevalentemente i Comuni che forniscono all'Istituto supporto e collaborazione.

Vincoli:

Il territorio è caratterizzato da un relativo isolamento dovuto alla distanza tra i centri abitati e Cagliari. Le difficoltà negli spostamenti hanno determinato un'organizzazione autonoma della



comunità per quanto riguarda la presenza dei servizi di base. Riguardo ai servizi culturali, scarsamente presenti e inattivi durante il periodo invernale, vi è una dipendenza dal capoluogo di regione e dai centri maggiori più vicini. A fronte della presenza di numerose realtà imprenditoriali di elevato livello, non sembra essersi rinsaldato nel tempo quel rapporto virtuoso, che caratterizza e qualifica altri territori ospitanti servizi di eccellenza, tra le aziende e le comunità locali. Queste ultime non risultano beneficiare dei valori e dei vantaggi che caratterizzano le prime. Non vi è un investimento sociale e lo scambio è, seppur con delle eccezioni, di stampo utilitaristico lavoro-reddito. Quanto al supporto agli alunni con BES, i servizi della ATS sono ubicati a 30 minuti di distanza, ma il personale a disposizione non è del tutto sufficiente rispetto alle esigenze della Scuola. I servizi di supporto in loco sono carenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture che ospitano le Scuole a Villasimius è buona. L'edificio principale, sede della Primaria, Secondaria e degli uffici amministrativi, inaugurato nel 2013, è privo di barriere architettoniche, decoroso e accogliente, con arredi essenziali, ma in buone condizioni, adeguato alle norme sulla sicurezza; lo stesso vale per la Scuola dell'Infanzia. Le condizioni degli immobili e delle pertinenze sono notevolmente migliorate in tutti i plessi di Castiadas grazie agli interventi effettuati alla primaria e secondaria. Vista l'estensione dei territori abitati, gli alunni più distanti raggiungono le Scuole con lo scuolabus. Tutti i plessi della Primaria e della Secondaria dell'Istituto sono dotati di una LIM e di un Monitor touch per ciascuna aula, grazie al PON "Digital board". Nelle sedi della Primaria e Secondaria di Castiadas e Villasimius è presente un laboratorio linguistico mobile acquistato grazie al finanziamento di Fondazione Sardegna, un laboratorio di scienze e i laboratori informatici. Sono inoltre disponibili proiettori, stampanti tradizionali e 3D, scanner, cuffie e Internet keys. Il finanziamento ottenuto nel 2022 e 2023 da Fondazione Sardegna ha permesso di dotare la scuola Primaria e la Secondaria di Castiadas di materiale STEM e il PON "Ambienti di apprendimento innovativi per l'infanzia" ha consentito la realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri e inclusivi.

Vincoli:

Nonostante i molti aspetti positivi presenti nei vari edifici, alcuni problemi non sono stati ancora risolti e riguardano l'incompletezza della documentazione tecnica e di certificazione degli immobili, l'assenza di idonee schermature solari nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Villasimius.

Risorse professionali



Opportunità:

Peculiarità dell'Istituto è di essere sede di passaggio per il personale scolastico che vi permane per un numero molto limitato di anni. Il turn over dei docenti, pur non garantendo la continuità può essere letto come fonte di arricchimento per la pluralità di esperienze, competenze, individualità che si rinnovano in continuazione. Il personale stabile mostra profondo interesse alla risoluzione dei conflitti e delle problematiche degli alunni. Il personale neo-immesso arriva al ruolo dopo un lungo precariato e quindi con un bagaglio di esperienza maturato in una pluralità di contesti. Inoltre, si rilevano buone competenze linguistiche di lingua inglese da parte di un buon numero di insegnanti. Le competenze informatiche sono in crescita grazie all'erogazione di corsi in relazione alle "Nuove tecnologie". Il personale di segreteria attualmente non può contare su unità permanenti. L'attuale Dirigente Scolastico è al suo settimo anno di incarico nell'istituto e ciò garantisce la continuità nella gestione dell'istituto.

Vincoli:

I dati rilevano chiaramente la criticità rappresentata dalla bassissima stabilità del personale che ha pesanti ricadute sugli esiti di apprendimento. Vengono a mancare la coerenza, l'approccio unitario, la continuità didattica e di rapporto interpersonale che sono fattori determinanti per gli esiti di apprendimento soprattutto nella fascia 6-10 anni. L'annuale rinnovo del collegio dei docenti, per la bassa appetibilità della sede con conseguente pendolarismo, determina importanti ricadute anche sull'organizzazione scolastica. In particolare, appare come vincolo importante la presenza del personale sul posto di lavoro strettamente limitata ai tempi contrattualmente stabiliti. In generale si riscontra una scarsa disponibilità a ricoprire ruoli di sistema. Nel corrente anno scolastico 2024-2025, così come in quello precedente, la scuola è priva di A.A. e DSGA titolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC83300X
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI,1 VILLASIMIUS 09049 VILLASIMIUS
Telefono	070791230
Email	CAIC83300X@istruzione.it
Pec	caic83300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvillasimius.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83301R
Indirizzo	VIA MAZZINI, 31 VILLASIMIUS 09049 VILLASIMIUS
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mazzini 31 - 09049 VILLASIMIUS SU

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83302T



Indirizzo OLIA SPECIOSA CASTIADAS 09040 CASTIADAS

Edifici

- Altro Olia Speciosa snc - 09040 CASTIADAS SU

VILLASIMIUS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE833012

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI,1 VILLASIMIUS 09049
VILLASIMIUS

Edifici

- Via Leonardo Da Vinci 1 - 09049 VILLASIMIUS
SU

Numero Classi 9

Totale Alunni 119

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE833023

Indirizzo LOCAL. OLIA SPECIOSA CASTIADAS 09040 CASTIADAS

Edifici

- Altro Olia Speciosa snc - 09040 CASTIADAS SU

Numero Classi 5

Totale Alunni 63

VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE833034

Indirizzo VIA MAZZINI VILLASIMIUS VILLASIMIUS



Numero Classi 5

VILLASIMIUS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM833011

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI, N.1 VILLASIMIUS 09049
VILLASIMIUS

Edifici

- Via Leonardo Da Vinci 1 - 09049 VILLASIMIUS SU

Numero Classi 5

Totale Alunni 72

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM833022

Indirizzo LOC. OLIA SPECIOSA CASTIADAS 09040 CASTIADAS

Edifici

- Località Olia Speciosa snc - 09040 CASTIADAS SU

Numero Classi 3

Totale Alunni 25

Approfondimento

Fino all'anno Duemila i vari ordini che fanno oggi capo al nostro Istituto erano dipendenti dal punto di vista amministrativo dai più vicini circoli didattici: San Vito, Villaputzu, Muravera, Quartu S.Elena.



Nel Duemila è sorto l'Istituto Comprensivo Statale di Villasimius, comprendente i tre ordini di scuola dei due plessi di Villasimius e Castiadas, che ha permesso alle due realtà di costruire un percorso comune.

Una criticità che ha caratterizzato l'Istituto sin dalla sua nascita è il fortissimo turnover del personale scolastico, che coinvolge soprattutto i docenti.

L'Istituto collabora a vario titolo con :

- Comuni di Villasimius, Castiadas, San Vito, Sinnai
- Servizi Educativi Territoriali di Villasimius, Castiadas, San Vito, Muravera, Sinnai
- ATS di Muravera - Servizio di Neuropsichiatria Infantile
- Carabinieri e Polizia - Stazioni di Villasimius - Castiadas - San Vito
- Polizia postale
- Area Marina Protetta Villasimius
- Museo Archeologico Villasimius
- Provincia Sud Sardegna e Provincia di Cagliari
- Ente Foreste della Sardegna
- Lega Navale di Villasimius
- Associazione Volontariato Costa Sud Est
- Pro Loco di Castiadas
- Biblioteche di Castiadas e Villasimius
- Protezione civile Villasimius

La Scuola auspica di continuare ad avere negli anni futuri il supporto delle attività imprenditoriali presenti sul territorio che contribuiscono alla realizzazione di iniziative per il miglioramento dell'offerta formativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
	Laboratorio STEAM	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula Musica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM PRESENTI NELLE CLASSI	25



Approfondimento

A livello infrastrutturale, nelle due sedi facenti capo ai due Comuni, sono presenti realtà molto diverse.

A Villasimius i due plessi di Primaria e Secondaria sono ospitati in un'unica moderna struttura e sono comunicanti, sebbene gli ingressi siano ubicati in due diverse vie; la Scuola dell'Infanzia è stata invece oggetto di un radicale intervento di ristrutturazione ed è in stato di piena efficienza. Per quanto vi siano delle criticità, si tratta di un patrimonio di buona qualità, moderno, ordinato, accogliente.

A Castiadas i tre plessi sono distinti e rispecchiano una cultura costruttiva datata, tuttavia le recenti ristrutturazioni della primaria e della secondaria di 1° li hanno resi più accoglienti e funzionali. Il Comune di Castiadas ha inoltre elaborato un progetto che prevede l'accorpamento della Primaria e della Secondaria in un nuovo edificio progettato secondo le linee di indirizzo per le scuole innovative e che verrà realizzato con i fondi del PNRR.

Le Scuole di Castiadas possono usufruire di una palestra Comunale ubicata in prossimità della Secondaria ma facilmente raggiungibile da tutte le Scuole, mentre a Villasimius la nuova palestra scolastica di via Leonardo da Vinci è ormai a disposizione delle attività didattiche dei plessi della primaria e della secondaria.

In entrambi i Comuni si avverte una forte necessità di rinnovamento, di disporre di spazi e attrezzature che agevolino una didattica laboratoriale ed esperienziale vicina alle nuove generazioni di studenti. A tale scopo la scuola ha aderito e partecipa attualmente a bandi PON, PNSD e PNRR, FONDAZIONE SARDEGNA tramite cui è stato finora possibile finanziare la messa in opera di ambienti didattici innovativi e l'acquisto di numerosi devices.

Durante l'a.s.2019/20 l'Istituto ha ottenuto un finanziamento PON per la **"Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi"**, nell'ambito del PNSD con l'obiettivo di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro. Inoltre nell'a.s.2020-2021 l'Istituto ha ottenuto il finanziamento per i Progetti "Smart Class 1" e "Smart Class 2" per la scuola del primo ciclo per la realizzazione di centri scolastici digitali; ciò ha consentito di potenziare la strumentazione informatica dell'istituto al fine di assegnare device e internet keys in comodato d'uso agli studenti.



Il laboratorio denominato Science zone, comprende un laboratorio scientifico destinato al primo ciclo presso la sede di Villasimius, in cui gli alunni possono osservare i fenomeni e sperimentare in una dimensione ludica di esplorazione e di scoperta, apprendendo nel contempo a servirsi delle nuove tecnologie per indagare il mondo intorno a sé. Il laboratorio di Scienze, allestito e ben organizzato, è pienamente fruibile a partire dall'anno scolastico 2022-2023 sia dalla primaria che dalla secondaria di 1°.

Nelle sedi di Castiadas sono presenti due diversi spazi: un'aula attrezzata con arredamento modulare e tablet ibridi per la Primaria e un laboratorio fornito di PC portatili per la Secondaria di I grado. Nella scuola primaria, grazie al finanziamento PNRR -Classroom, sono state create due classi innovative con banchi modulari e devices con carrello di ricarica.

Alla realizzazione di questi spazi è legata a doppio filo l'attivazione di soluzioni creative per dare seguito a quanto previsto dal PNSD.

La partecipazione al bando 2018 Progetto Scuola della "Fondazione di Sardegna" ha inoltre permesso il finanziamento di un laboratorio linguistico mobile che consente di perseguire l'acquisizione di competenze linguistiche e digitali rimodulando l'ambiente di apprendimento: l'aula potrà trasformarsi in uno spazio moderno e flessibile.

L'Istituto è anche risultato beneficiario del finanziamento PNSD tramite cui ha potuto procedere alla realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo, finalizzato alla didattica dell'apprendimento multidisciplinare. Ciò ha consentito di fornire agli alunni l'occasione di uscire dallo spazio fisico dell'aula e poter vivere in maniera virtuale esperienze che solitamente sono loro precluse: attività significative che stimolino l'intelligenza emotiva incentivando l'interesse e la motivazione.

Tutti i plessi della Primaria e della Secondaria del nostro Istituto sono dotati di una LIM e di un Monitor touch per ciascuna aula, grazie al PON "Digital Board". Tali strumenti costituiscono per i ragazzi una risorsa di conoscenza e di utilizzo delle nuove tecnologie, un moderno mezzo di comunicazione e di ricerca per l'apprendimento e l'informazione.

Sono inoltre disponibili proiettori, stampanti tradizionali e 3D, scanner, cuffie e Internet keys, nonché i carrelli-stazione di ricarica per i devices al fine di consentire l'approccio al corretto utilizzo delle tecnologie. Il ricorso a tale strumentazione consentirà l'attivazione di percorsi aventi come obiettivo anche lo sviluppo del pensiero computazionale e l'incentivazione di buone prassi digitali.

Il finanziamento ottenuto nel 2022 dalla Fondazione Sardegna ha permesso di dotare la scuola Primaria e la Secondaria di Castiadas di materiale STEM che favorirà lo sviluppo di alcune soft skills importanti come il pensiero computazionale e il problem solving, oltre alla scoperta delle proprie



conoscenze e delle possibili soluzioni creative. Nell'infanzia di entrambe le sedi è stato realizzato il PON " Ambienti di apprendimento innovativi per l'infanzia" che consentirà la realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri, inclusivi, sostenibili per la scuola dell'infanzia.

Il finanziamento ottenuto nel 2023 ha consentito di costituire presso la scuola primaria di Olia speciosa, una biblioteca digitale, dotata di tablet, scaffalature, divanetti morbidi; nella stesso ambiente vi è l'accesso alla piattaforma digitale MLOL.

L'Istituto ha inoltre realizzato in tutti i suoi plessi il PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" che ha consentito di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete, capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi tramite reti locali, sia cablate che wireless.

Negli ultimi anni l'Istituto ha adibito due aule dei plessi della Primaria e Secondaria di Villasimius a biblioteche scolastiche.

A Castiadas gli alunni sono fruitori anche di una piccola biblioteca presente nel plesso della Secondaria.

Tutti i plessi offrono all'utenza il servizio mensa con cucina in loco (sia all'infanzia di Castiadas che alla primaria di Villasimius).

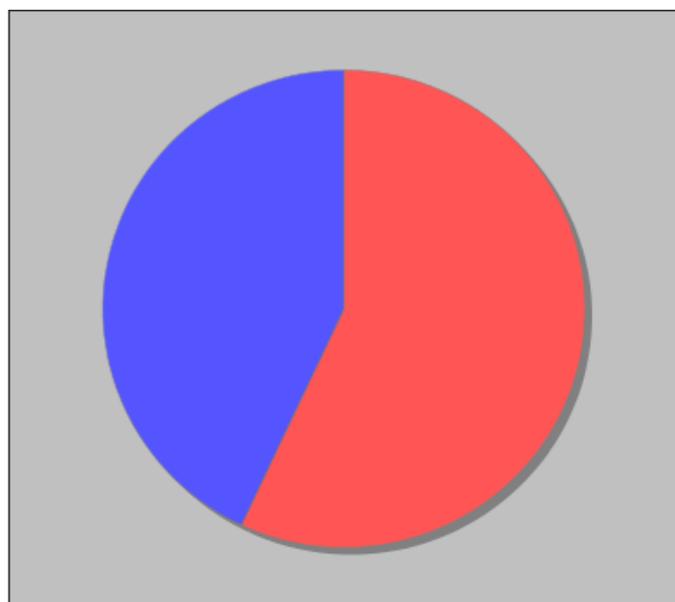


Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	16

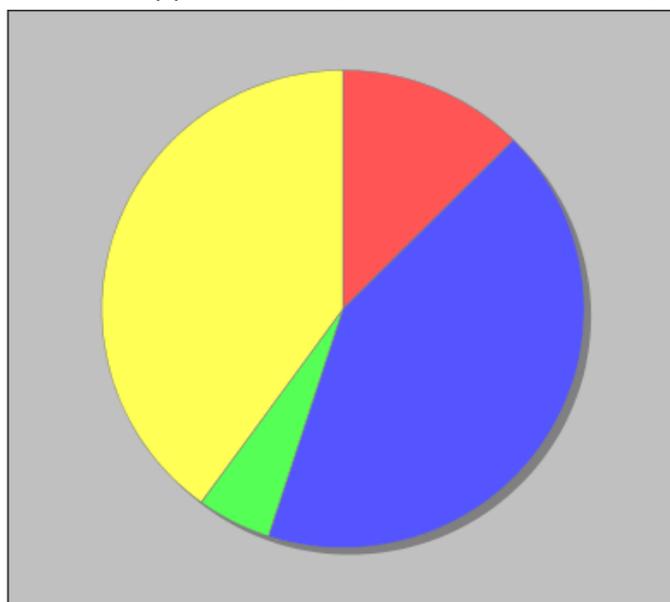
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 40

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 16

Approfondimento

Una delle criticità che da sempre caratterizza l'Istituto è la mancanza di stabilità del corpo docente. Il turnover è fortissimo in quanto la distanza dai centri abitati di maggiori dimensioni scoraggia i docenti a fermarsi nelle nostre scuole. La presenza di nuovi docenti costituisce certamente un'opportunità di scambio e di rinnovamento, ma rende difficile la continuità didattica. A risentirne è tutta la comunità scolastica, anche sotto il profilo organizzativo.



Il Dirigente Scolastico attualmente in servizio è titolare dall'a.s.2017/2018 e, nonostante l'interruzione nell'a.s.2018/2019, garantisce all'Istituto la continuità.

È inoltre necessario sottolineare la presenza di un nucleo di docenti che costituisce un punto di riferimento importante per l'utenza e per i colleghi, in particolare per i neoassunti e per i docenti a tempo determinato con incarico annuale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo, dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei diversi contesti.

Nei due Comuni, di piccole dimensioni e distanti dai centri più popolati, la scuola è prima di tutto un luogo di socializzazione e di relazione, nel quale i bambini e i ragazzi imparano a convivere e a crescere confrontandosi quotidianamente con le opportunità e le difficoltà determinate dalla necessità di contemperare e soddisfare i bisogni, le esigenze e le aspettative di ciascuno.

È un ambiente inclusivo nel quale docenti e famiglie cooperano per un obiettivo comune, si adoperano per rafforzarsi vicendevolmente come primarie istituzioni educative, condividono strategie per supportare il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi nelle difficili sfide poste dalla società contemporanea locale e globale.

Tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità del territorio, della sua capacità di accogliere e richiedere professionalità future e nell'ottica della cittadinanza attiva, tale percorso mira alla formazione di un cittadino:

- che abbia spiccata conoscenza del proprio ambiente;
- che maturi autonomia e spirito di iniziativa;
- che acquisisca coscienza interculturale;
- che acquisisca buon uso delle lingue straniere;
- che acquisisca competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche;
- che possa operare in un contesto ampio e dinamico, coerentemente con le competenze chiave di cittadinanza europea.

La collocazione geografica in una zona ad alta vocazione turistica determina una prospettiva di sviluppo per la scuola, legata al fatto che la dimensione locale viene arricchita dalla presenza di molti alunni di diverse nazionalità e le cui famiglie lavorano nel territorio. La mission dell'Istituto è senza



alcun dubbio l'inclusione nell'ottica della multiculturalità.

Le priorità dal punto di vista delle competenze disciplinari sono il potenziamento dell'Italiano, della matematica, delle discipline STEM, dello studio delle lingue straniere ma anche l'acquisizione di competenze digitali per una cittadinanza attiva e responsabile.

Quanto alle competenze civiche è fondamentale sviluppare lo spirito di iniziativa legato all'imprenditorialità, in modo tale che in futuro i residenti siano protagonisti dello sviluppo economico e non soltanto dipendenti di ditte e imprese esterne che gestiscono completamente le attività economiche legate al turismo.

A partire dall' anno scolastico 2023-2024 l'Istituto si è impegnato nella realizzazione di una didattica finalizzata alla scelta consapevole e ponderata che , come previsto dalla normativa vigente, fin dalla scuola dell'infanzia orienti gli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita.

Le iniziative e le attività didattiche relative all'orientamento sono molteplici e sono finalizzate alla conoscenza di sé, del territorio, del mondo del lavoro, nonché degli istituti superiori; in particolare nella scuola secondaria di 1° l'orientamento si concretizza nell'organizzazione di moduli orientativi di almeno trenta ore per classi parallele.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Dotare gli studenti di una solida struttura nelle conoscenze, abilità e competenze di base, nonché potenziare le competenze digitali e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in modo da utilizzare adeguatamente tali risorse in situazioni di apprendimento inedite e complesse.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali nelle diverse discipline, in particolare in italiano, matematica e inglese, al fine di allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

Priorità

Perseguire un significativo miglioramento degli esiti alla fine del primo ciclo scolastico.

Traguardo

Dotare gli studenti di una formazione a carattere multidisciplinare, tale da fornire una visione sistemica tra la cultura scientifica e la cultura umanistica; il traguardo è aumentare del 5% il numero degli alunni con voto finale superiore a sei all'Esame di Stato.

Priorità

Migliorare significativamente i risultati dell'apprendimento nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, secondo una prospettiva trasversale tra i saperi disciplinari anche al fine di ottimizzare gli esiti delle prove Invalsi.



Traguardo

Fare ricorso a forme di apprendimento esperienziale e trasversale, affinché maturino miglioramenti negli esiti disciplinari con riguardo agli alunni con maggiori difficoltà; il traguardo è aumentare del 5% il numero degli alunni con B.E.S. con voto finale non inferiore/superiore a sei in Italiano, Matematica e Inglese

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 30% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.





Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono alle scuole superiori.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base

Il percorso intende attuare una serie di azioni volte a migliorare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese e gli esiti delle Prove nazionali Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria.

La prima attività, denominata "Prove Invalsi training", interessa entrambi gli ordini di scuola e si articola in più fasi che vedono i docenti impegnati nella lettura e analisi dei dati storici, nella predisposizione di un programma di esercitazione degli alunni delle classi interessate, nella somministrazione e correzione di test, nella comunicazione con le famiglie circa il significato delle prove e la lettura dei dati. L'esercitazione è prevista per tutte le classi interessate con l'utilizzo di prove degli anni precedenti e di materiale autoprodotta per un'ora a settimana dal mese di dicembre, o precedentemente qualora i docenti lo ritengano utile ed opportuno.

Le altre attività coinvolgeranno docenti e alunni della Primaria e della Secondaria e saranno volte al potenziamento e recupero delle carenze in Italiano, Matematica e Inglese al fine di migliorare gli esiti e i risultati di apprendimento degli alunni, supportarli nel superamento delle loro difficoltà e consolidare conoscenze, abilità e competenze.

Per portare avanti con successo tale attività, alla Secondaria si ricorre ai docenti dell'organico potenziato e/o ai docenti aggiunti previsti dal Progetto Progressi, mentre alla Primaria si è deciso di suddividere il monte orario fra i docenti curricolari. In entrambi gli ordini l'attività si configura secondo alcune fasi:

- Formulazione del fabbisogno delle classi da parte dei docenti
- Creazione di gruppi di lavoro e individuazione di fasce di livello
- Attività in aula in compresenza e/o fuori dall'aula a piccoli gruppi
- Verifica e valutazione dei risultati attesi

Il progetto che si prefigge di sviluppare le competenze di base nelle aree linguistico- espressiva e logico-matematica nonché di sostenere le capacità cognitive, comunicative e relazionali e di ridurre la dispersione scolastica beneficerà anche del finanziamento della RAS. Il fine più generale è favorire il successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso, tenendo conto delle



specificità di ognuno, ma cercando comunque di recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze indisciplinate trasversali fondamentali come l'Italiano e la matematica. I deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico verranno colmati attraverso l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti in organico e quelli impegnati nelle attività progettuali che saranno affiancati anche dai docenti di supporto appositamente nominati. Quanto alla tipologia di interventi verranno realizzate prevalentemente attività laboratoriali, di peer tutoring e in piccolo gruppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Dotare gli studenti di una solida struttura nelle conoscenze, abilità e competenze di base, nonché potenziare le competenze digitali e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in modo da utilizzare adeguatamente tali risorse in situazioni di apprendimento inedite e complesse.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali nelle diverse discipline, in particolare in italiano, matematica e inglese, al fine di allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Acquisizione delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 30% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare azioni mirate per il recupero di Italiano e Matematica alla Secondaria nell'ambito del progetto "Progressi" e consolidamento della Lingua Inglese tramite la metodologia CLIL.

Progettare percorsi didattici curricolari e percorsi didattici personalizzati calibrati sui bisogni degli alunni

○ Ambiente di apprendimento

Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica con le nuove tecnologie ottenute attraverso i finanziamenti PON, PNSD.PNRR e di altri Enti

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere e predisporre iniziative di inclusione e diversità culturale.



Attivazione Linea AIUTIAMOCI del progetto Progressi con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare la continuità in verticale anche con gli istituti superiori sia tra studenti che tra docenti.

Prevedere e organizzare occasioni di incontro tra gli studenti delle classi terze della Secondaria di primo grado e studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.

Prevedere incontri e attività laboratoriali in presenza o videoconferenza tra gli alunni delle classi ponte di ogni ordine di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'interazione e la comunicazione tra gli ordini di scuola dell'Istituto nonché incrementare la motivazione dei docenti ad accettare ruoli e incarichi di tipo organizzativo.

Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8, con altre associazioni e Reti di Scopo al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realtà, determinando così un confronto costruttivo capace di stimolare negli alunni l'ambizione al miglioramento.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologiche dei docenti con particolare riferimento alla didattica attiva e cooperativa.

Formare i docenti su didattica innovativa e laboratoriale con particolare riferimento al PNSD.

Assegnazione dei docenti alle classi e degli incarichi valorizzando le competenze possedute in base all'iter professionale di ciascuno.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare le collaborazioni con gli Enti locali e con le associazioni del territorio nonché con tutti gli stakeholder.

Migliorare la comunicazione con le famiglie in modo da evitare fraintendimenti e collaborare proficuamente, nel rispetto reciproco dei ruoli, al fine di favorire lo sviluppo formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Prove Invalsi Training

Tempistica prevista per la 5/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Referente Valutazione e Invalsi

Miglioramento delle competenze di base degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi Miglioramento della performance degli alunni nella risoluzione delle Prove SNV-Invalsi di Italiano, Matematica, Inglese.

Miglioramento delle competenze di lingua Inglese.

Attività prevista nel percorso: Words ,Numbers and English

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 7/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile La Referente PON

Miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni in Italiano Matematica e Inglese

Risultati attesi Consolidamento/potenziamento degli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie



Miglioramento delle capacità metacognitive degli alunni al fine di svilupparne l'autoconsapevolezza

Attività prevista nel percorso: Gioco di squadra

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

● **Percorso n° 2: La scuola che include**

Il percorso intende favorire tutte quelle azioni che mirano ad accogliere e supportare gli alunni che si trovano in una condizione di svantaggio personale attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno e la creazione di un ambiente scolastico sereno.

Il progetto è rivolto ad alunni della primaria e secondaria di I grado che presentano bisogni educativi speciali, quali difficoltà di apprendimento, svantaggio socio-culturale-linguistico e/o economico e/o comportamenti oppositivo-provocatoria. Il progetto prevede degli interventi educativi in ambito scolastico con le finalità di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, favorire l'integrazione e l'inclusione, potenziare la socializzazione, promuovere l'autonomia personale e sociale, valorizzare i vissuti personali, le risorse e le potenzialità di ciascun alunno,



nessuno escluso. Ci si avvarrà di uno psicologo che, attraverso varie modalità di intervento, una delle quali è lo sportello di ascolto, sostenga le famiglie, gli insegnanti e gli alunni.

Prioritario è che le due agenzie educative ricorrano a una comunicazione positiva volta a far nascere nei bambini il senso della misura e del rispetto delle regole, li aiutino a sviluppare un buon grado di autonomia, esprimere e gestire le loro emozioni, affrontare le sfide che la società della comunicazione impone. A questo proposito si sottolinea l'importanza dell'utilizzo consapevole degli strumenti per la comunicazione e l'informazione, quali pc e smartphone, di cui i ragazzi sono fruitori sin dalla prima infanzia. Tali device da un lato offrono loro stimoli culturali e occasioni di crescita, ma dall'altro nascondono pericolose insidie in cui è facile cadere se non se ne padroneggia con coscienza il funzionamento.

Il professionista interverrà sul gruppo classe e non solo sul singolo alunno al fine di far capire, attraverso strategie metodologiche di vario tipo, che la diversità è una ricchezza e non un problema. Nelle classi verrà privilegiato il lavoro di gruppo in cui saranno inclusi uno o più alunni in difficoltà. Ogni gruppo avrà un capogruppo e un moderatore. Al gruppo verranno assegnati compiti di realtà. Si porrà grande attenzione nell'utilizzo degli spazi e dei tempi in modo da trasformare la classe in un laboratorio in cui gli alunni apprendono attraverso la ricerca-azione. Lo psicologo, che lavorerà interagendo con i docenti curricolari, supporterà le famiglie, gli alunni e i docenti attraverso lo sportello d'ascolto e, previa autorizzazione delle famiglie e dei docenti, attraverso attività mirate in classe. L'obiettivo generale è dunque favorire l'inclusione al fine di ridurre la dispersione scolastica; gli obiettivi specifici sono:

- 1) l'integrazione scolastica e sociale;
- 2) il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- 3) potenziare la motivazione allo studio e l'autostima.
- 4) l'acquisizione delle competenze civiche di cittadinanza;
- 5) il miglioramento degli esiti scolastici in modo da affrontare e migliorare le situazioni di svantaggio socio-culturale in cui si trovano molti alunni.

I risultati attesi rispetto alla situazione iniziale sono:

- 1) una frequenza scolastica più assidua;
- 2) il miglioramento del clima relazionale nelle classi;



La terza attività, denominata "A scuola di cittadinanza digitale", vuole dotare i docenti delle competenze necessarie perché possano aggiornare ed arricchire la loro "valigetta degli attrezzi" di metodologie ed approcci didattici in chiave innovativa. Perché i ragazzi divengano un giorno cittadini attivi, democratici, inclusi nella società, è infatti indispensabile che acquisiscano anche delle competenze di cittadinanza digitale. Come già evidenziato, infatti, nonostante l'etichetta di "nativi digitali", bambini e ragazzi sono solitamente fruitori passivi delle TIC, perlopiù incapaci di sfruttarle per risolvere problemi, creare contenuti e comunicare in sicurezza e con la consapevolezza che i propri interlocutori sono altri esseri umani aventi sentimenti, opinioni, personalità da rispettare.

L'esigenza di rinnovamento ha spinto l'Istituto a partecipare a bandi PON e PNSD tramite cui si sta finanziando la messa in opera di ambienti didattici innovativi al cui utilizzo il personale deve essere formato. Disporre di spazi e attrezzature innovative agevola il ricorso a una didattica laboratoriale ed esperienziale vicina alle nuove generazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica con le nuove tecnologie ottenute attraverso i finanziamenti PON e PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere e predisporre iniziative per inclusione e l'approccio alla diversità individuale e culturale.



Attivazione Linea "Aiutiamoci" con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare la continuità in verticale anche con gli istituti superiori sia tra studenti che tra docenti.

Prevedere e organizzare occasioni di incontro tra gli studenti delle classi terze della Secondaria di primo grado e studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'interazione e la comunicazione tra gli ordini di scuola dell'Istituto nonché incrementare la motivazione dei docenti ad accettare ruoli e incarichi di tipo organizzativo.

Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8 (nonché con altre associazioni e Reti di Scopo) al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realtà, determinando così un confronto costruttivo capace di stimolare negli alunni l'ambizione al miglioramento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Costruire un quadro di azioni per la collaborazione attiva con le famiglie.

Consolidare le collaborazioni con gli Enti locali e con le associazioni del territorio nonché con tutti gli stakeholder.

Migliorare la comunicazione con le famiglie in modo da evitare fraintendimenti e collaborare proficuamente, nel rispetto reciproco dei ruoli, al fine di favorire lo sviluppo formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progressi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni

Risultati attesi

- Miglioramento del clima di classe.
- Miglioramento nella gestione delle situazioni problema.
- Miglioramento della collaborazione scuola-famiglia.
- Incremento del benessere organizzativo.



Attività prevista nel percorso: A scuola di cittadinanza digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore Digitale Ilenia Licata
Risultati attesi	- Incremento degli strumenti a disposizione dei docenti per il ricorso ad un approccio didattico innovativo - Incremento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni - Incremento della diffusione di buone prassi digitali

● Percorso n° 3: Progressi

Il progetto prevede percorsi per gli studenti individuati che:

- presentano lacune di conoscenze in Italiano e Matematica da colmare per proseguire con profitto il percorso di studi;
- con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti;
- provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica;
- con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare significativamente i risultati dell'apprendimento nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, secondo una prospettiva trasversale tra i saperi disciplinari anche al fine di ottimizzare gli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Fare ricorso a forme di apprendimento esperienziale e trasversale, affinché maturino miglioramenti negli esiti disciplinari con riguardo agli alunni con maggiori difficoltà; il traguardo è aumentare del 5% il numero degli alunni con B.E.S. con voto finale non inferiore/superiore a sei in Italiano, Matematica e Inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare azioni mirate per il recupero di Italiano e Matematica alla Secondaria nell'ambito del progetto "Progressi" e consolidamento della Lingua Inglese tramite la metodologia CLIL.

Implementare e migliorare il curricolo verticale d'Istituto basato sulle competenze

○



Ambiente di apprendimento

Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica innovativa allestiti e in fase di allestimento/acquisizione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione Linea Supporto e Ascolto del progetto Si torna Tutti a Iscol@ con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.

Promuovere e predisporre iniziative di inclusione e diversità culturale

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la continuità in verticale anche con gli istituti superiori sia tra studenti che tra docenti.

Prevedere incontri e attività laboratoriali in presenza o videoconferenza tra gli alunni delle classi ponte di ogni ordine di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'interazione e la comunicazione tra gli ordini di scuola dell'Istituto.



Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8 (nonché con altre associazioni e Reti di Scopo) al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realtà, determinando così un confronto costruttivo capace di stimolare negli alunni l'ambizione al miglioramento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti su didattica innovativa e laboratoriale con particolare riferimento al PNSD.

Migliorare le competenze metodologiche dei docenti con particolare riferimento alla didattica attiva e cooperativa.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione con le famiglie in modo da evitare fraintendimenti e collaborare proficuamente, nel rispetto reciproco dei ruoli, al fine di favorire lo sviluppo formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progetti Progressi -

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

ATA

Studenti

Genitori

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze linguistico/espressive , nonché logico-matematiche, scientifiche e digitali degli studenti;

-Sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha posto come prioritario l'obiettivo di ridurre l'indice di disagio educativo per scongiurare fenomeni di insuccesso scolastico, il nostro progetto didattico prevede il ricorso ad approcci innovativi, collaborativi, laboratoriali, esperienziali, in grado di coinvolgere tutti gli stili cognitivi e stimolare l'intelligenza emotiva, incentivando l'interesse verso tutti i campi del sapere.

La scuola deve guidare i ragazzi alla scoperta delle motivazioni intrinseche che li spingano ad intraprendere un percorso di formazione che non si esaurisca all'interno del sistema scolastico ma sia piuttosto un progetto di *lifelong learning*, apprendimento che dura tutta la vita.

Il nostro disegno didattico nasce dalla consapevolezza che, in una società liquida e discontinua come quella in cui viviamo, l'esercizio di una cittadinanza europea, attiva e democratica passa attraverso l'acquisizione di competenze maturate attraverso uno stile didattico non meramente trasmissivo, non sempre adeguato per i discenti.

Al fine di perseguire gli obiettivi formativi ritenuti prioritari e pertanto evidenziati nel nostro Rapporto di Autovalutazione, incentiviamo i docenti ad adottare metodologie e strumenti che stimolino la partecipazione attiva, costituendosi come guide e, a seconda delle situazioni, come accompagnatori all'interno di un percorso di esplorazione e di scoperta in cui gli alunni siano i principali attori della ricerca e della risoluzione di problemi.

A tale scopo il nostro Istituto promuove un approccio didattico collaborativo, laboratoriale ed esperienziale, rivelatosi in grado di motivare gli alunni perseguendone il successo formativo in quanto li coinvolge emotivamente, abbracciando tutti gli stili cognitivi. Il superamento di uno stile didattico meramente trasmissivo va di pari passo con l'attivazione di nuovi percorsi finalizzati al miglioramento dell'apprendimento, al successo formativo e al benessere degli allievi all'interno della scuola, indispensabili per poter sviluppare e potenziare le competenze ritenute prioritarie: linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, digitali e di cittadinanza.

Tale approccio, che si concretizza sia nelle attività didattiche in aula che all'interno degli ambienti specializzati, permette di porre ogni allievo al centro del proprio percorso formativo poiché ne valorizza le competenze pregresse, le conoscenze e le abilità tenendo conto, oltretutto degli aspetti cognitivi, anche



di quelli emotivi e socio-relazionali.

Ogni individuo è infatti diverso per propensioni e abilità: basandoci sull'empowerment miriamo ad offrire occasioni di crescita valorizzando la personalità di ognuno al di là delle diversità, riconoscendo quindi a tutti il diritto all'istruzione.

Ciò consente ai ragazzi di ancorare più agilmente nuovi contenuti al proprio bagaglio culturale in un clima sereno e collaborativo in cui le peculiarità e le differenze costituiscano per ogni persona un valore aggiunto. Particolare cura viene dunque riservata all'ambiente di apprendimento inteso non solo in senso stretto, ma anche in senso lato e al tessuto relazionale che coinvolge stakeholders del territorio e famiglie. La continuità educativa, infatti, è oggi imprescindibile all'interno di una istituzione scolastica conscia di non essere l'unica agenzia educativa preposta alla formazione dei giovani.

Il ricorso alla metacognizione, infine, aiuterà gli allievi ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà, riflettendo sui risultati in modo che non solo i successi, ma anche le sconfitte costituiscano momenti di crescita formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Come meglio specificato in diverse sezioni del documento, negli ultimi anni la scuola è impegnata nel rinnovamento delle proprie dotazioni, con particolare riferimento alla didattica digitale. Tale processo include i tre ordini e rappresenta per tutti i docenti una sfida innovativa sotto il profilo metodologico e didattico, supportata da percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze. La scuola ha aderito nell'a.s. 2023-2024 al progetto di formazione del PNRR che prevede un corso sulle nuove tecnologie " Metodologie e risorse per le lezioni digitali " tenuto dall'Animatore digitale della scuola. Il corso, in modalità blended, ha avuto una durata complessiva di 25 ore e ha trattato argomenti trasversali a tutte le discipline, utili nello sviluppo logico del pensiero e per il miglioramento del problem solving. Le ore sono state suddivise in giornate da 2 ore circa e in una parte pratica di realizzazione di attività nelle classi con relativo feedback per i corsisti.



Obiettivi:

- Sviluppare e potenziare nel miglior modo possibile le competenze digitali;
- Realizzare progetti didattici;
- Trasferire le conoscenze apprese agli alunni in classe.

Tramite la robotica educativa e il making verranno promosse le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Grazie a nuove strategie didattiche sarà possibile avere un apprendimento innovativo, creativo e divertente con un coinvolgimento attivo degli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse nei processi di apprendimento.

È stata inoltre istituita, come previsto dal PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, la Comunità di pratiche con la finalità di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (Dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Allegato:

097-FORMAZIONE DOCENTI NUOVE TECNOLOGIE.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel prossimo triennio saranno completate e messe in esercizio le dotazioni e gli spazi innovativi acquisiti tramite finanziamenti PON, PNSD ,PNRR e di altri Enti esterni. Si proseguirà con l'ampliamento e il miglioramento delle dotazioni necessarie per rendere più attiva la didattica quotidiana delle discipline e diffondere la pratica laboratoriale per l'acquisizione delle



competenze chiave con l'ausilio delle TIC.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 tutto l'istituto dispone della Piattaforma didattica GSuite che consente di attivare la didattica a distanza in caso di necessità e di implementare funzioni come Classroom anche in presenza al fine di favorire un approccio didattico innovativo per tutti gli alunni.

La piattaforma consente inoltre di attivare videoconferenze e riunioni di vario tipo a distanza sia con i docenti che con i genitori.

Allegato:

Informazione Comunicazione Digital Board-signed .pdf

○ AREA ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

L'Istituto promuove l'accoglienza e l'inclusione e ha curato la stesura del Protocollo in allegato come ulteriore strumento per docenti e genitori per favorire l'inserimento di ogni alunno in ingresso dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di Primo grado.

Il documento, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nasce dalla necessità di individuare azioni finalizzate a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con il coinvolgimento di tutte le figure che ruotano intorno al minore: genitori, personale docente e non docente.

Il Protocollo verrà annualmente revisionato/aggiornato sulla base delle eventuali necessità .

Allegato:

PROTOCOLLI INCLUSIONE E ACCOGLIENZA PTOF.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ICVillasimius 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto il nostro Istituto si propone di affiancare alle nuove strategie formative l'adozione di un innovativo paradigma didattico che possa contare su appositi supporti infrastrutturali e ridisegnare la modalità del lavoro che si svolge negli ambienti di apprendimento. Predominante appare l'esigenza di realizzare ambienti di apprendimento innovativi che possano essere effettivamente aderenti ai metodi della didattica attiva e, grazie alla dotazione tecnologica, consentire l'acquisizione di attitudini e competenze sia trasversali che specifiche ai contenuti delle singole discipline, al fine di favorire: - l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata; - relazioni, motivazione, benessere emotivo; - peer learning, problem solving e co-progettazione; - inclusività, accessibilità, benessere, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno. Con questo progetto il nostro istituto si prefigge l'obiettivo di consolidare: - abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare); - abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione); - abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Da tempo l'attività del nostro Istituto è orientata a sviluppare nuove idee e percorsi innovativi per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consolidamento del rapporto scuola-territorio, in un contesto ambientale in cui notevole è l'isolamento e in cui numerose sono state le azioni tese a superarlo, attraverso un nuovo modo di concepire l'ambiente formativo e la partecipazione a un progetto condiviso. Per prevenire la dispersione scolastica e l'isolamento è necessario creare una scuola che sappia accogliere e promuovere l'innovazione metodologica e organizzativa, passando da un modello tradizionale ad un modello di ambiente didattico innovativo che abbia come target un'elevata qualità dell'apprendimento, con aule tematiche funzionali e versatili. Le azioni che verranno intraprese intendono dotare gli spazi interni dei singoli ambienti di apprendimento (sia aule fisse che aule tematiche) di tecnologie specifiche per la didattica, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi per lo sviluppo delle competenze chiave, in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche oltre a rendere le strategie didattiche più sistematiche, trasversali, implementabili e inclusive negli ambienti individuati. La finalità è trasformare ogni aula in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione che integri le nuove tecnologie e accolga pedagogie e metodologie innovative che mettano il discente in primo piano, migliorando le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorendo un impegno crescente e aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizzando i media e le risorse di intelligenza artificiale, reti neurali e smart-technologies. Nei nuovi ambienti i discenti saranno i protagonisti dell'apprendimento: sarà incoraggiato, oltre all'apprendimento cooperativo, il loro impegno attivo e sarà sviluppata in loro la consapevolezza della loro attività da discenti. La parola chiave della pedagogia innovativa sarà la fiducia reciproca tra i docenti e discenti; ciò consentirà ai professionisti dell'apprendimento di essere in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con le loro emozioni.

Importo del finanziamento

€ 85.176,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito l'acquisizione degli arredi, che vengono già utilizzati dall'inizio dell'a.s. (ad es. banchi, sedie, divanetti e scaffali per la biblioteca di Villasimius) e delle dotazioni digitali previste sia per i plessi di Villasimius che di Castiadas. I piccoli lavori edilizi sono stati conclusi nell' estate 2024, grazie ad essi sono state tinteggiate le pareti delle aule della scuola secondaria di 1° di Villasimius.

Il progetto ha inoltre consentito l'acquisto di una biblioteca digitale, MLOL.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Gioco di squadra

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di sviluppare le competenze di base nell' area linguistico- espressiva e logico-matematica, nonché di sostenere le capacità cognitive, comunicative e relazionali e di ridurre la dispersione scolastica. Il fine più generale è favorire il successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso, tenendo conto delle specificità di ognuno, ma cercando comunque di recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze in discipline trasversali fondamentali come l'Italiano, la Matematica e l'Inglese . I deficit di competenze che danno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico verranno colmati attraverso l' integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti in organico e quelli impegnati nelle eventuali attività progettuali extracurricolari.. Quanto alla tipologia di interventi verranno realizzate prevalentemente attività laboratoriali , percorsi individuali, di peer tutoring e in piccolo gruppo. La linea progettuale adottata sarà finalizzata a ridurre i deficit di apprendimento registrati tra gli allievi che provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli e ad attuare strategie utili a migliorare l' azione educativa in favore degli alunni fragili. L'obiettivo che ci si prefigge è dunque il consolidamento del metodo di studio, nonché il potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche, il cui livello di acquisizione sarà valutato anche tramite dei test sia in itinere che alla fine delle attività. I partecipanti saranno inoltre stimolati alla riflessione meta- cognitiva in seguito alla quale verrà chiesto loro di fornire i propri feedback durante le attività, in modo da valutare anche in itinere l'efficacia del percorso. I risultati attesi sono un generale miglioramento delle competenze disciplinari, trasversali, digitali e di cittadinanza attiva, di conseguenza un miglioramento degli esiti scolastici sia nelle Prove Invalsi sia a fine anno scolastico. Al termine del progetto i destinatari avranno maturato innanzitutto una maggiore motivazione all'apprendimento, nonché la consapevolezza che il possesso di maggiori competenze è la precondizione per il proseguimento degli studi e la realizzazione del loro progetto di vita. La priorità assoluta è infondere fiducia e autostima. Partendo inoltre dal presupposto che negli attuali processi formativi la tecnologia dell' informazione ha acquisito enorme rilevanza, si lavorerà per favorire la padronanza del coding e del pensiero computazionale che permettono di elaborare strategie attive sollecitando il metodo dell' indagine oltre che per facilitare l' acquisizione di competenze trasversali. Verranno sviluppate infine attività dove sarà prioritaria l'implementazione di abilità metacognitive, tramite cui facilitare gli apprendimenti specialmente nelle aree del transfert di competenze e del problem solving. Particolare attenzione sarà riservata agli alunni fragili della scuola secondaria di 1°, per i quali si redigeranno griglie di osservazione per individuare tempestivamente situazioni di particolare difficoltà e attivare azioni di orientamento individualizzato, azioni che andranno poi a confluire negli interventi orientativi rivolti anche alle famiglie. In particolare sono previsti percorsi laboratoriali di teatro, di Coding e Robotica Educativa, di creative writing, social reading e ascolto attivo, di lingue straniere e di cineforum.

Importo del finanziamento

€ 65.657,92



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito la realizzazione dei corsi sul recupero delle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni della scuola secondaria di 1° di Villasimius e Castiadas, oltre che di corsi co-curricolari di Teatro, Coding e Robotica e i percorsi formativi per i genitori con la presenza di un esperto interno/esterno per alternare momenti più divulgativi ad altri in cui è stata prevista una partecipazione attiva.

Tempi: 7 ore per ciascun percorso per 4 moduli totali:

MODULO A: laboratorio sulla genitorialità consapevole;

MODULO B: laboratorio sulle strategie per la gestione dei conflitti generazionale in ambito familiare;

MODULO C: laboratorio sulla preadolescenza e sulla prevenzione del disagio giovanile;

MODULO D: laboratorio sui rischi del bullismo e cyberbullismo.

Sono stati inoltre realizzati corsi co-curricolari per gli alunni di Inglese con docente madrelingua, di Scrittura creativa e di Cinema.



● Progetto: A scuola imparo e mi oriento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di sviluppare le competenze di base nell' area linguistico- espressiva e logico-matematica, nonché di sostenere le capacità cognitive, comunicative e relazionali , di ridurre la dispersione scolastica e favorire l'orientamento. Il fine più generale è favorire il successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso, tenendo conto delle specificità di ognuno, ma cercando comunque di recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze in discipline trasversali fondamentali come l'Italiano, la Matematica e l'Inglese . I deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico verranno colmati attraverso l' integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti in organico e quelli impegnati nelle attività progettuali. Quanto alla tipologia di interventi verranno realizzate prevalentemente attività laboratoriali , percorsi individuali, di peer tutoring e in piccolo gruppo. La linea progettuale adottata sarà finalizzata a ridurre i deficit di apprendimento registrati tra gli allievi che provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli e ad attuare strategie utili a migliorare l' azione educativa in favore degli alunni fragili, in continuità con il progetto precedente contro la dispersione scolastica . L'obiettivo che ci si prefigge è dunque il consolidamento del metodo di studio, nonché il potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche, il cui livello di acquisizione sarà valutato anche tramite dei test sia in itinere che alla fine delle attività. I partecipanti saranno inoltre stimolati alla riflessione meta- cognitiva in seguito alla quale verrà chiesto loro di fornire i propri feedback durante le attività, in modo da valutare anche in itinere l'efficacia del percorso. I risultati attesi sono un generale miglioramento delle competenze disciplinari, trasversali, digitali e di cittadinanza attiva, di conseguenza un miglioramento degli esiti scolastici sia nelle Prove Invalsi sia a fine anno scolastico. Al termine del progetto i destinatari avranno maturato innanzitutto una maggiore motivazione all'apprendimento, nonché la consapevolezza che il possesso di maggiori competenze è la preconditione per il proseguimento degli studi e la realizzazione del loro progetto di vita. La priorità assoluta è infondere fiducia e autostima. Partendo inoltre dal



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

presupposto che negli attuali processi formativi la tecnologia dell' informazione ha acquisito enorme rilevanza, si lavorerà per favorire la padronanza del coding e del pensiero computazionale che permettono di elaborare strategie attive sollecitando il metodo dell' indagine oltre che per facilitare l' acquisizione di competenze trasversali. Verranno sviluppate infine attività dove sarà prioritaria l'implementazione di abilità metacognitive, tramite cui facilitare gli apprendimenti specialmente nelle aree del transfert di competenze e del problem solving. Particolare attenzione sarà riservata agli alunni fragili della scuola secondaria di 1°, per i quali si redigeranno griglie di osservazione per individuare tempestivamente situazioni di particolare difficoltà e attivare azioni di orientamento individualizzato, azioni che andranno poi a confluire nell' intervento orientativo rivolto anche alle famiglie. In particolare sono previsti corsi di Italiano, Matematica, nonché percorsi laboratoriali di teatro, di Coding e Robotica Educativa, di lingue straniere e di Informatica.

Importo del finanziamento

€ 78.208,62

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si prefigge di sviluppare le competenze di base nell' area linguistico- espressiva e logico-matematica, nonché di sostenere le capacità cognitive, comunicative e relazionali , di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ridurre la dispersione scolastica e favorire l'orientamento. Il fine più generale è favorire il successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso, tenendo conto delle specificità di ognuno ma cercando comunque di recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze in discipline trasversali fondamentali come l'Italiano, la Matematica e l'Inglese . I deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico verranno colmati attraverso l' integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti in organico e quelli impegnati nelle attività progettuali. Quanto alla tipologia di interventi verranno realizzate prevalentemente attività laboratoriali , percorsi individuali, di peer tutoring e in piccolo gruppo.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La transizione al digitale: una sfida da vincere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto il nostro Istituto si propone di formare il personale docente e Ata alla transizione digitale al fine di creare una scuola che sappia accogliere e promuovere l'innovazione metodologica e organizzativa, passando dal modello tradizionale a quello di un ambiente che abbia come target un'elevata qualità dell'apprendimento, con spazi funzionali, versatili e con attività personalizzabili e un altrettanto elevato standard organizzativo e amministrativo. La formazione del personale docente a una nuova vision per l'adozione di un innovativo paradigma che possa ridisegnare la modalità del lavoro che si svolge nella classe



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

andrà di pari passo con la formazione di coloro che operano nel punto nevralgico amministrativo e organizzativo della scuola ossia il personale ATA. La digitalizzazione della segreteria infatti ha fatto in modo che emergessero nuove esigenze tra il personale ATA per cui nel seguente progetto verrà promossa un'azione formativa che si pone quale obiettivo prioritario, oltre allo sviluppo della dimensione cognitiva, tecnica e normativa del personale coinvolto, il saper organizzare i propri ambienti di lavoro con strumenti e modelli operativi da utilizzare nei diversi processi organizzativi. La proposta progettuale intende anche fornire al personale ATA un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto; sarà un' importante occasione per migliorare l'efficienza e la qualità del servizio scolastico e per promuovere lo sviluppo delle competenze in un contesto funzionale e innovativo. Quanto al personale docente il progetto è finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa, creativa e laboratoriale; l'utilizzo di un nuovo approccio verso le tecnologie costituirà uno strumento di grande efficacia, fondamentale nel dialogo con le nuove generazioni e consentirà di affiancare le risorse digitali e il flipped learning al tradizionale insegnamento scolastico. L'obiettivo dunque è formare i docenti per garantire una didattica innovativa e alternativa che sia ordinario sostegno concreto alle attività quotidiane. Predominante appare l'esigenza di realizzare un ambiente di apprendimento che possa essere effettivamente aderente ai metodi della didattica attiva e, grazie alla dotazione tecnologica acquisita con i progetti PON e PNRR, consentire l'acquisizione di attitudini e competenze digitali sia trasversali che specifiche rispetto ai contenuti delle singole discipline.

Importo del finanziamento

€ 31.436,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: READY STEADY... STEM !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto il nostro Istituto si propone di affiancare alle nuove strategie formative l'adozione di un innovativo paradigma didattico che possa ridisegnare la modalità del lavoro che si svolge nella classe. Il progetto è finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa, creativa e laboratoriale, che coinvolgano tutti gli alunni e in particolare quelli con bisogni educativi speciali, che hanno maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione. L'utilizzo di un approccio innovativo verso le discipline STEM e linguistiche, nonché verso le nuove tecnologie costituirà uno strumento di grande efficacia, fondamentale nel dialogo con le nuove generazioni e consentirà di affiancare le risorse digitali e il flipped learning al tradizionale insegnamento scolastico. L'obiettivo dunque è garantire una didattica innovativa e alternativa che sia ordinario sostegno concreto all'istruzione primaria e secondaria in modo da contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita. In quest'ottica la strada maestra per perseguire l'obiettivo primario della lotta alla dispersione scolastica e del contrasto alla discriminazione di genere è l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studentesse, studenti e insegnanti. A tal fine appare predominante l'esigenza di realizzare un ambiente di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento che possa essere effettivamente aderente ai metodi della didattica attiva e, grazie alla dotazione tecnologica acquisita con i progetti PON e PNRR, consentire, attraverso la formazione, l'acquisizione di attitudini e competenze STEM e digitali sia trasversali che specifiche. Da tempo l'attività del nostro Istituto è orientata a sviluppare nuove idee e percorsi innovativi per il consolidamento del rapporto scuola-territorio, in un contesto ambientale in cui notevole è l'isolamento e in cui numerose sono state le azioni tese a superarlo, attraverso un nuovo modo di concepire l'ambiente formativo che possa evidenziare la partecipazione a un progetto condiviso in cui le competenze STEM e digitali costituiscano uno degli strumenti per superare l'isolamento geografico. Il progetto si prefigge di sviluppare, attraverso la formazione di studenti e docenti, le competenze digitali, logico- matematiche-scientifiche e linguistiche, necessarie anche per il problem solving, sviluppando il ragionamento, la creatività, il pensiero critico e le abilità personali in modo da acquisire strumenti validi per affrontare le sfide e i problemi del futuro. Studenti e docenti saranno formati a sviluppare l'analisi metacognitiva e la rappresentazione visiva dei processi sottesi ai loro ragionamenti; gli alunni apprenderanno i valori della cooperazione e condivisione, comprenderanno l'importanza della collaborazione tra pari per risolvere uno stesso problema e metteranno in atto nuove strategie e competenze. L'apprendimento attivo favorirà inoltre lo sviluppo dei processi cognitivi degli studenti e la loro autonomia, fornendo le competenze per l'apprendimento permanente.

Importo del finanziamento

€ 42.339,58

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha realizzato i progetti relativi alla Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

È in fase di realizzazione la Linea PNRR - INVESTIMENTO 1.4 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024) con il progetto "A scuola imparo e mi oriento"

Allegati:

015-PNRR-Corso nuove tecnologie-a.s.-2023-2024 .pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Annualmente in base alla richiesta proveniente dall'utenza vengono istituite le classi iniziali di ciascuna ordine di scuola. Nel prospetto sono indicati i tempi scuola attivi nell'a.s. 2024-25, anno scolastico di aggiornamento del presente PTOF.

TEMPO SCUOLA		
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado
40 ore	27 ore	30 ore
	40 ore	36 ore

A partire dall'a.s. 2017-18 la nostra scuola ha uniformato l'organizzazione settimanale del tempo scuola per Infanzia, Primaria e Secondaria e tutte le attività didattiche e amministrative si svolgono dal lunedì al venerdì con gli orari sotto riportati. Tale organizzazione tiene conto, oltre che della proposta didattico-educativa del Collegio dei docenti, delle esigenze delle famiglie e degli Enti Locali oltre che del collocamento orario delle attività che sono svolte a favore dei bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni da altre agenzie educative e formative presenti nel territorio. Il prospetto riporta lo schema orario previsto per l'a.s. 2024-25. Annualmente la Scuola lo ridefinirà per l'anno successivo comunicandolo all'utenza.

SCUOLA dell'INFANZIA			
Sezioni	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
Tutte	da lunedì a venerdì	8:00-8:10	16:00-16:10

SCUOLA PRIMARIA			
Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo normale	Martedì e venerdì	8.10	13:10 14:10



	Lunedì, mercoledì e giovedì	8:10	
A tempo pieno	Da lunedì a venerdì	8:10/8:15/8:20	16:10/16:15/16:20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo prolungato Villasimius	lunedì, mercoledì	8:00	17:00
	martedì, giovedì, venerdì	8:00	14:00
A tempo normale	da lunedì a venerdì	8:00	14:00
A tempo prolungato Castiadas	lunedì, mercoledì, giovedì	8:20	16:20
	martedì, venerdì	8:20	14:20

Nella scuola primaria e secondaria di 1° per i percorsi di tempo pieno e tempo prolungato, il curriculum comprende, unitamente alle attività propriamente disciplinari, le attività formative, tra le quali rientrano, inequivocabilmente, quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola attraverso la fruizione del servizio mensa (con cucina in loco sia a Castiadas che a Villasimius) che ha un altissimo valore educativo e che concorre ad attuare il principio di uguaglianza e di contrasto alle discriminazioni (articolo 3 della Costituzione) in quanto:

- costituisce uno spazio che favorisce la condivisione, la comunicazione e la socializzazione;
- potenzia l'acquisizione graduale di regole comuni di comportamento nella sana convivialità quotidiana;
- educa gli alunni ad una sana ed equilibrata alimentazione indispensabile per il benessere psicofisico e la promozione alla salute degli alunni.

Annualmente il nostro Istituto promuove e attua iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che mettono a disposizione degli alunni opportunità di crescita e conoscenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS	CAAA83301R
OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)	CAAA83302T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLASIMIUS	CAEE833012
OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)	CAEE833023
VIA MAZZINI	CAEE833034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLASIMIUS	CAMM833011



Istituto/Plessi

Codice Scuola

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

CAMM833022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La padronanza degli strumenti e il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita consentirà di ridurre le situazioni di svantaggio, incrementando le probabilità di inclusione sociale e culturale .

L'Istituto ha realizzato, tramite il progetto STEM azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare appunto le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS
CAAA83301R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) CAAA83302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLASIMIUS CAEE833012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) CAEE833023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLASIMIUS CAMM833011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) CAMM833022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La nostra istituzione scolastica prevede nel suo curriculum l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in ogni ordine di scuola declinato come in allegato secondo la normativa vigente e, qualora se ne ravvisasse la necessità, soggetto a revisioni annuali da parte della Commissione istituita a inizio anno scolastico.

Allegati:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Approfondimento

Annualmente in base alla richiesta proveniente dall'utenza vengono istituite le classi iniziali di ciascuna ordine di scuola. Nel prospetto sono indicati i tempi scuola attivi nell'a.s. 2024-25, anno di aggiornamento del presente PTOF.

TEMPO SCUOLA		
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado
40 ore	28 ore 40 ore	30 ore 36 ore

A partire dall'a.s. 2017-18 la nostra scuola ha uniformato l'organizzazione settimanale del tempo scuola per Infanzia, Primaria e Secondaria e tutte le attività didattiche e amministrative si svolgono dal lunedì al venerdì con gli orari sotto riportati. Tale organizzazione tiene conto, oltre che della proposta didattico-educativa del Collegio dei docenti, delle esigenze delle famiglie e degli Enti Locali oltre che del collocamento orario delle attività che sono svolte a favore dei bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni da altre agenzie educative e formative presenti nel territorio. Il prospetto riporta lo schema orario previsto per l'a.s. 2024-25. Annualmente la Scuola lo ridefinirà per l'anno successivo comunicandolo all'utenza.



SCUOLA dell'INFANZIA			
Sezioni	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
Tutte	Da lunedì a venerdì	8:00-8:10	16:00-16:10

SCUOLA PRIMARIA			
Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo normale	Mercoledì, venerdì	8:10	13:10
	Lunedì, martedì e giovedì	8:10	14:10
A tempo pieno	Da lunedì a venerdì	8:10/8:15	16:10/16:15

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo prolungato Villasimius	lunedì, mercoledì	8:00	17:00
	martedì, giovedì, venerdì	8:00	14:00
A tempo normale	da lunedì a venerdì	8:00	14:00
A tempo prolungato Castiadas	lunedì, mercoledì, giovedì	8:20	16:20
	martedì, venerdì	8:20	14:20

Nella scuola primaria e secondaria di 1° per i percorsi di tempo pieno e tempo prolungato, il curricolo comprende, unitamente alle attività propriamente disciplinari, le attività formative, tra le quali rientrano, inequivocabilmente, quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola attraverso la fruizione del servizio mensa (con cucina in loco sia a Villasimius che a Castiadas) che ha un altissimo valore educativo e che concorre ad attuare il principio di uguaglianza e di contrasto alle discriminazioni (articolo 3 della Costituzione) in quanto:

-costituisce uno spazio che favorisce la condivisione, la comunicazione e la socializzazione;



- potenzia l'acquisizione graduale di regole comuni di comportamento nella sana convivialità quotidiana;
- educa gli alunni ad una sana ed equilibrata alimentazione indispensabile per il benessere psicofisico e la promozione alla salute degli alunni.

Allegati:

ORARI PRIMA SETTIMANA E DEFINITIVI - docx.pdf



Curricolo di Istituto

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è allegato al presente documento.

Allegato:

<https://link.ai.documenti.di.istituto.docx.pdf>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è in fase di elaborazione.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo costituisce allo stesso tempo una prospettiva di attività mirate e un quadro di riferimento, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della nostra scuola. Il documento è allegato al PTOF.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012).

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:



- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); • il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); • i laboratori.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo costituisce allo stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimenti, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della nostra scuola. Il documento è allegato al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I diritti dei bambini

Il progetto nasce per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nel rispetto delle scelte dei genitori e della normativa vigente, il nostro plesso



scolastico, offre un percorso formativo alternativo che promuove la crescita degli alunni nelle competenze sociali e di cittadinanza. Nello specifico il progetto verte sui diritti dell'infanzia per preparare i bambini ad una vita individuale e sociale coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza, rispetto per gli altri e per la natura.

Articolazione e fasi del progetto

- Osservazione e valutazione situazione iniziale; - Offerta e sviluppo del progetto;
- Sintesi e valutazione finale.

Finalità

- Competenze sociali e civiche, di espressione. -

Obiettivi

- Ascoltare e rielaborare brevi racconti;
- Esprimere e comunicare bisogni, emozioni, sentimenti;
- Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri stati d'animo;
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato le parole gentili;
- Osservare e rispettare le regole di convivenza scolastica e sociale;
- Comprendere i bisogni degli altri. Comprendere il rispetto verso gli altri e verso la natura.

Metodologie

- - Organizzazione e valorizzazione degli spazi e dei materiali;
- - Valorizzazione del gioco;
- - Narrazione; -

Attività da svolgere:

- Semplici conversazioni;
- Lettura albi illustrati;
- Giochi guidati e strutturati; - Ascolto canzoni;
- Attività laboratoriali;
- Attività grafico-pittoriche.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di



apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012).

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); • il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); • i laboratori.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VILLASIMIUS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è allegato al presente documento.



Allegato:

CURRICOLO 2019-22 (1).pdf

Approfondimento

Il processo educativo che si intende promuovere va oltre la dimensione del sapere e del saper fare e si indirizza verso una dimensione cognitiva volta a convivere in una società della quale si è parte integrante e del cui miglioramento ci si sente responsabili. La competenza primaria che la nostra scuola intende perseguire è il raggiungimento di una identità di persona autonoma e di cittadino responsabile, non solo nei confronti di sé stesso, ma anche degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

L'Istituto ha individuato traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita che sono stati declinati per i diversi ordini di scuola e per le singole classi . Sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento , le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere oltre a una cura particolare per i processi formativi finalizzati a elevare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti , nel pieno rispetto di tempi e stili di apprendimento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS**

L'Istituto è inserito in un territorio con un importante settore turistico e perciò grande rilievo riveste la conoscenza della lingua inglese. Al fine di implementare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture di riferimento è stato costituito un team di docenti, attualmente impegnato nell'elaborazione di un progetto che consenta l'internazionalizzazione della scuola e possa quindi ampliare e migliorare l'offerta formativa. Esso è collegato al nuovo modo di intendere la formazione nella sua funzione di incentivo per lo sviluppo personale e professionale di cittadino del mondo e per una spendibilità non unicamente nella propria cultura di appartenenza ma in quella globale. Docenti e studenti avranno la possibilità di consolidare la conoscenza della lingua, di confrontarsi e di riflettere su temi come la digitalizzazione, la sostenibilità, l'economia, e l'istruzione in Europa in un'ottica di educazione all'interculturalità.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto mira a creare una task force di docenti che lavori al processo di internazionalizzazione della scuola con continuità, che coltivi i rapporti con la rete di scuole con le quali entreremo in contatto, presenti la richiesta di accreditamento e favorisca la partecipazione progetti eTwinning. In questo modo gli studenti potranno prendere parte a scambi culturali e l'Istituto migliorerà la sua offerta formativa. Il confronto con altri sistemi scolastici, lo scambio di buone pratiche inclusive, di innovazioni digitali e di rispetto dell'ambiente e il miglioramento delle competenze linguistiche consentiranno di creare percorsi Clil sempre più calati nella realtà attuale. nell'attuale a.s. 2024-2025 è stata costituita la Commissione ERASMUS che ha redatto il Piano di internazionalizzazione.

Allegato:

Piano di internazionalizzazione IC VILLASIMIUS.docx.pdf



Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: I LOVE ENGLISH

Il percorso è basato su una didattica attiva e sul metodo CLIL per un apprendimento integrato di scambi linguistici e un approccio educativo-didattico che favorisca la costruzione della capacità di pensare in un'altra lingua. Il percorso è basato principalmente sull'ascolto per creare l'abitudine ai suoni della lingua inglese, sulla comprensione e sulla ripetizione. Le attività proposte per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Villasimius sono strutturate con una metodologia ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie e privilegiando soprattutto lo scambio orale. Ci si avvale, inoltre, dell'ausilio di puppet (marionette animate) che fanno da tramite tra l'insegnante e il gruppo dei bambini per stimolare e tenere vivo l'interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Approfondimento:

Il progetto è finanziato dal Comune di Villasimius.



Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: I learn english by playing

Il progetto sarà finalizzato a promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua, affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente che riesca a sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico differente.

Le attività saranno programmate per stimolare lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale e ascolto, oltre che le abilità comunicative con termini nuovi legati a contesti culturali diversi. Alla base di tutto si terranno attività ludiche e divertenti per favorire nei bambini l'associazione suono-gesto-significato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

Il progetto è finanziato dal Comune di Castiadas.

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: I SPEAK ENGLISH**

Il progetto ha come obiettivo principale il potenziamento negli alunni delle competenze in L2, attraverso la creazione di reali occasioni di utilizzo della lingua inglese come mezzo di comunicazione e come lingua veicolare interdisciplinare; altro obiettivo fondamentale è suscitare negli alunni interesse e curiosità verso la cultura anglosassone al fine di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione interculturale. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione dei prerequisiti al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni partecipanti attraverso la formazione dei gruppi di lavoro a seconda delle fasce di livello.

L'Istituto, nel progetto destinato alla Scuola Primaria, si prefigge i seguenti obiettivi didattici/formativi disciplinari:

- consolidare le competenze comunicative in L2 in modo da sviluppare le abilità di ascolto, lettura, comprensione e produzione della lingua inglese;
- favorire un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera;
- arricchire il bagaglio lessicale/ culturale dell'alunno;



-sviluppare curiosità interesse, rispetto, accettazione e solidarietà nei confronti del diverso in un'ottica inclusiva;

-fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma attiva;

-migliorare il rapporto con le risorse presenti nel territorio.

I processi formativi forniranno ai partecipanti una visione globale dell'inglese e permetteranno non solo di sviluppare un'ottima competenza nelle quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing ma soprattutto una maggiore padronanza comunicativa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento delle competenze linguistiche



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Progetto finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna , con l'intento di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde nelle lingue straniere, in considerazione dell'imprescindibilità della sua conoscenza nella stragrande maggioranza dei contesti lavorativi e della sua utilità intrinseca per decine di attività anche non lavorative, nonché per continuare a perseguire l'obiettivo del contrasto all'abbandono scolastico.

○ Attività n° 2: STORIES AND GAME.

Il progetto ha come obiettivo principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione interculturale. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in L2, in modo da affrontare uno scambio dialogico. La metodologia comunicativa andrà di pari passo con quella laboratoriale, dando spazio a esplorazione e creatività, per la costruzione di una permanente competenza linguistica. Si farà uso del cooperative learning e di strategie didattiche differenziate per andare incontro ai diversi stili cognitivi dei partecipanti e si utilizzeranno le risorse offerte dalle nuove tecnologie (PC, LIM, SOFTWARE LINGUISTICO).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY STEADY... STEM !

Approfondimento:

Progetto finanziato dal Comune di Villasimius

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: I SPEAK ENGLISH**

Il progetto ha come obiettivo principale il potenziamento negli alunni delle competenze in L2, attraverso la creazione di reali occasioni di utilizzo della lingua inglese come mezzo di comunicazione e come lingua veicolare interdisciplinare; altro obiettivo fondamentale è suscitare negli alunni interesse e curiosità verso la cultura anglosassone al fine di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione interculturale. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione dei prerequisiti al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni partecipanti attraverso la formazione dei gruppi di lavoro a seconda delle fasce di livello.

L'Istituto, nel progetto destinato alla Scuola Primaria, si prefigge i seguenti obiettivi didattici/formativi disciplinari:



- consolidare le competenze comunicative in L2 in modo da sviluppare le abilità di ascolto, lettura, comprensione e produzione della lingua inglese;
- favorire un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera;
- arricchire il bagaglio lessicale/ culturale dell'alunno;
- sviluppare curiosità interesse, rispetto, accettazione e solidarietà nei confronti del diverso in un'ottica inclusiva;
- fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma attiva;
- migliorare il rapporto con le risorse presenti nel territorio.

I processi formativi forniranno ai partecipanti una visione globale dell'inglese e permetteranno non solo di sviluppare un'ottima competenza nelle quattro abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing ma soprattutto una maggiore padronanza comunicativa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Progetto finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna , con l'intento di innalzare i



livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde nelle lingue straniere, in considerazione dell'imprescindibilità della sua conoscenza nella stragrande maggioranza dei contesti lavorativi e della sua utilità intrinseca per decine di attività anche non lavorative, nonché per continuare a perseguire l'obiettivo del contrasto all'abbandono scolastico.

○ Attività n° 2: STORIES AND GAME.

Il progetto ha come obiettivo principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione interculturale. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in L2, in modo da affrontare uno scambio dialogico. La metodologia comunicativa andrà di pari passo con quella laboratoriale, dando spazio a esplorazione e creatività, per la costruzione di una permanente competenza linguistica. Si farà uso del cooperative learning e di strategie didattiche differenziate per andare incontro ai diversi stili cognitivi dei partecipanti e si utilizzeranno le risorse offerte dalle nuove tecnologie (PC, LIM, SOFTWARE LINGUISTICO).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento delle competenze linguistiche



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY STEADY... STEM !

Approfondimento:

Il progetto è finanziato dal Comune di Castiadas.

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Easy English Everywhere**

Il progetto ha come obiettivo principale quello di portare gli studenti a un miglior rapporto con la lingua per relazionarsi ad essa come strumento fondamentale per l'ingresso all'interno di un futuro mondo del lavoro sempre più proiettato verso la multiculturalità e l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare interdisciplinare nei più svariati campi di studio.

Agli studenti verrà proposto un programma alternativo e attraverso laboratori di lettura, ascolto, comprensione e traduzione si cercherà di suscitare in loro una curiosità



non solo finalizzata all'ottenimento di migliori risultati scolastici, ma anche a una maggior padronanza dello strumento linguistico con fini comunicativi-ricreativi. Si prediligerà un approccio dinamico alla lingua inglese, favorendo il dialogo tra gli alunni e il cooperative working, cercando così di favorire la partecipazione di tutti e stimolare l'interesse dell'intera classe.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY STEADY... STEM !

Approfondimento:

Progetto finanziato dalla Comune di Villasimius.

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Easy English Everywhere**

Il progetto ha come obiettivo principale quello di portare gli studenti a un miglior rapporto con la lingua per relazionarsi ad essa come strumento fondamentale per l'ingresso all'interno di un futuro mondo del lavoro sempre più proiettato verso la multiculturalità e l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare interdisciplinare nei più svariati campi di studio.

Agli studenti verrà proposto un programma alternativo e attraverso laboratori di lettura, ascolto, comprensione e traduzione si cercherà di suscitare in loro una curiosità non solo finalizzata all'ottenimento di migliori risultati scolastici, ma anche a una maggior padronanza dello strumento linguistico con fini comunicativi-ricreativi. Si prediligerà un approccio dinamico alla lingua inglese, favorendo il dialogo tra gli alunni e il cooperative working, cercando così di favorire la partecipazione di tutti e stimolare l'interesse dell'intera classe.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY STEADY... STEM !

Approfondimento:

Progetto finanziato dal Comune di Castiadas.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: A SCUOLA IMPARO E MI ORIENTO- Coding e robotica

Il laboratorio di Coding e Robotica educativa è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di avvicinarsi ai concetti del Coding e della Robotica. Gli studenti e le studentesse, saranno chiamati a sviluppare un pensiero critico e riflessivo attraverso l'attività manipolativa ed esperienziale supportata da una didattica digitale. I percorsi formativi assolveranno allo sviluppo di un pensiero computazionale, rafforzando le capacità astrattive, le competenze digitali e le capacità creative, scomponendo i problemi nelle loro parti elementari e valutando le soluzioni ottenute. La laboratorializzazione delle attività formative e la progettualità tra docente e studenti, rappresenterà occasione per sviluppare un apprendimento reticolare tra i diversi saperi, lavorando sulla multidisciplinarietà e verticalità del curriculum. La strategia prevede l'utilizzo da parte di studenti e docenti di ambienti evoluti, quali strumenti che inglobano lo studio e il divertimento, e che si integrano perfettamente come supporto didattico innovativo per qualunque tipologia di materia.

Finalità generali: sviluppare capacità logiche e di progettazione, nonché ampliare la dimensione motivazionale che si consolida nella co-creazione dei propri artefatti, contestualizzando i propri fallimenti e ricercando le soluzioni migliorative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ **Azione n° 2: PROGETTO CEAS**



La scuola ,
anche nel
corrente a.s.,
collabora
con il CEAS
AMP Capo
Carbonara
che
promuove
delle attività
di
educazione
all'ambiente
e alla
sostenibilità
rivolte alle
alunne e agli
alunni dell'
Istituto
Comprensivo
di
Villasimius.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



○ Azione n° 3: LABORATORIO DI INFORMATICA

Il laboratorio didattico di Informatica favorirà l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità stimolante e alternativa alla lezione tradizionale, attivando in ogni alunno la scoperta del piacere di apprendere facendo (learning by doing).

Gli strumenti digitali, se utilizzati in modo corretto e responsabile, possono avere enorme impatto sull'aumento della motivazione degli studenti e sulla loro partecipazione attiva alla vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: LA NOSTRA MOSTRA: curiosità e scoperte dell'anno a modo nostro

Il progetto verrà sviluppato nella classe quinta della Scuola primaria di Castiadas. Gli aspetti di qualità che si intendono implementare sono relativi sia all'approccio che verrà adottato, ovvero quello interdisciplinare che vedrà il coinvolgimento di più materie per offrire una visione olistica del percorso formativo sia all'apprendimento attivo grazie a cui gli alunni e le alunne applicheranno le competenze acquisite attraverso attività pratiche e ricerche personali. Infine, si darà grande importanza alla personalizzazione e alla creatività. Ogni studente avrà l'opportunità di scegliere un argomento che lo ha colpito particolarmente durante l'anno e di lavorare su un progetto individuale. Allo stesso tempo, ci saranno anche occasioni per collaborare in progetti di gruppo, dove gli alunni potranno unire le loro idee e competenze per esplorare temi in modo più ampio e approfondito. Questa libertà di scelta non solo stimolerà il pensiero critico, ma permetterà anche di esprimere la propria creatività, rendendo il processo di apprendimento ancora più appassionante e personale. Collaborare con i compagni di classe arricchirà ulteriormente l'esperienza educativa, favorendo il confronto e lo scambio di idee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: AMBIENTI INNOVATIVI PER L'INFANZIA**

Il progetto ha consentito la realizzazione di un modello didattico innovativo per una didattica attiva, laboratoriale anche attraverso la creazione e l'impiego di nuovi spazi didattici .

Grazie all'acquisizione di nuovi strumenti è possibile promuovere lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia. I prodotti acquistati sono un valido supporto per lo sviluppo del bambino attraverso interazioni sociali con un ambiente accattivante che stimoli esperienze concrete e favorisca lo sviluppo delle abilità cognitive, pratiche e creative. Gli spazi, grazie al PON, sono stati organizzati per campi di esperienza e i bambini, tramite partecipazione concreta e diretta, possono sviluppare progressi attraverso interazioni con un ambiente ricco di stimoli.

Attualmente sono presenti innovative attrezzature didattico-educative come il materiale di robotica che promuove il learning by doing, offrendo un'esperienza di apprendimento interattiva con la possibilità per i bambini di acquisire nuove informazioni su script, algoritmi e pensiero computazionale.

Abbiamo anche definito l'organizzazione degli spazi, delle caratteristiche strutturali per la creazione di ambienti gradevoli ed efficaci di laboratori e risorse, tramite l'acquisizione di spazi per la psicomotricità e laboratori per stimolare la creatività, oltre che l'implementazione della strumentazione all'interno delle sezioni/aule per trasformarle in ambienti capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, fra i tre e i sei anni. La fornitura acquisita è stata suddivisa in :attrezzature didattico-educative, in attrezzature digitali innovative come i Lego, arredi, materiale di robotica educativa, monitor touch.Si



tratta di materiali ricchi di stimoli in modo da favorire lo sviluppo dell'autonomia del bambino, la maturazione della sua identità personale e lo sviluppo delle sue competenze, oltre che promuovere il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli ambienti creati consentiranno sempre più l'utilizzo di metodologie innovative utili a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Saranno inoltre sviluppate azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e al problem solving, legate agli specifici campi di esperienza.



Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: AMBIENTI INNOVATIVI PER L'INFANZIA**

Il progetto ha consentito la realizzazione di un modello didattico innovativo per una didattica attiva, laboratoriale anche attraverso la creazione e l'impiego di nuovi spazi didattici .

Grazie all'acquisizione di nuovi strumenti è possibile promuovere lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia. I prodotti acquistati sono un valido supporto per lo sviluppo del bambino attraverso interazioni sociali con un ambiente accattivante che stimoli esperienze concrete e favorisca lo sviluppo delle abilità cognitive, pratiche e creative. Gli spazi, grazie al PON, sono stati organizzati per campi di esperienza e i bambini, tramite partecipazione concreta e diretta, possono sviluppare progressi attraverso interazioni con un ambiente ricco di stimoli.

Attualmente sono presenti innovative attrezzature didattico-educative come il materiale di robotica che promuove il learning by doing, offrendo un'esperienza di apprendimento interattiva con la possibilità per i bambini di acquisire nuove informazioni su script, algoritmi e pensiero computazionale.

.Si tratta di materiali ricchi di stimoli in modo da favorire lo sviluppo dell'autonomia del bambino, la maturazione della sua identità personale e lo sviluppo delle sue competenze, oltre che promuovere il pensiero computazionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli ambienti creati e la strumentazione stimolante consentiranno sempre più l'utilizzo di metodologie innovative utili a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO CEAS**

La scuola, anche nel corrente a.s., collabora con il CEAS AMP Capo Carbonara, che promuove delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Villasimius.

L'obiettivo generale dell'azione di educazione ambientale è quello di sensibilizzare le classi dell'Istituto Comprensivo di Villasimius coinvolte nel progetto, a comportamenti volti a favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza della cura dell'ambiente. Le alunne e gli alunni saranno informati, sensibilizzati sul tema del progetto e incentivati all'adozione di comportamenti sostenibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO CEAS**

La scuola, anche nel corrente a.s., collabora con il CEAS AMP Capo Carbonara che promuove delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Villasimius.

L'obiettivo generale dell'azione di educazione ambientale è quello di sensibilizzare le classi dell'Istituto Comprensivo di Villasimius coinvolte nel progetto, a comportamenti volti a favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza della cura dell'ambiente. Le alunne e gli alunni saranno informati, sensibilizzati sul tema del progetto e incentivati all'adozione di comportamenti sostenibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è



essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare

○ **Azione n° 2: LA NOSTRA MOSTRA: curiosità e scoperte dell'anno a modo nostro**

Il progetto verrà sviluppato nella classe quinta della Scuola primaria di Castiadas. Gli aspetti di qualità che si intendono implementare sono relativi sia all'approccio che verrà adottato, ovvero quello interdisciplinare che vedrà il coinvolgimento di più materie per offrire una visione olistica del percorso formativo sia all'apprendimento attivo grazie a cui gli alunni e le alunne applicheranno le competenze acquisite attraverso attività pratiche e ricerche personali. Infine, si darà grande importanza alla personalizzazione e alla creatività. Ogni studente avrà l'opportunità di scegliere un argomento che lo ha colpito particolarmente durante l'anno e di lavorare su un progetto individuale. Allo stesso tempo, ci saranno anche occasioni per collaborare in progetti di gruppo, dove gli alunni potranno unire le loro idee e competenze per esplorare temi in modo più ampio e approfondito. Questa libertà di scelta non solo stimolerà il pensiero critico, ma permetterà anche di



esprimere la propria creatività, rendendo il processo di apprendimento ancora più appassionante e personale. Collaborare con i compagni di classe arricchirà ulteriormente l'esperienza educativa, favorendo il confronto e lo scambio di idee

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio di coding e robotica**

Il laboratorio di Coding e Robotica educativa è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di avvicinarsi ai concetti del Coding e della Robotica. Gli studenti e le studentesse, saranno chiamati a sviluppare un pensiero critico e riflessivo attraverso l'attività manipolativa ed esperienziale supportata da una didattica digitale. I percorsi formativi assolveranno allo sviluppo di un pensiero computazionale, rafforzando le capacità astrattive, le competenze digitali e le capacità creative, scomponendo i problemi nelle loro parti elementari e valutando le soluzioni ottenute. La



laboratorializzazione delle attività formative e la progettualità tra docente e studenti, rappresenterà occasione per sviluppare un apprendimento reticolare tra i diversi saperi, lavorando sulla multidisciplinarietà e verticalità del curriculum. La strategia prevede l'utilizzo da parte di studenti e docenti di ambienti evoluti, quali strumenti che inglobano lo studio e il divertimento, e che si integrano perfettamente come supporto didattico innovativo per qualunque tipologia di materia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM:

"Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.



L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio di coding e robotica**

Il laboratorio di Coding e Robotica educativa è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di avvicinarsi ai concetti del Coding e della Robotica. Gli studenti e le studentesse, saranno chiamati a sviluppare un pensiero critico e riflessivo attraverso l'attività manipolativa ed esperienziale supportata da una didattica digitale. I percorsi formativi assolveranno allo sviluppo di un pensiero computazionale, rafforzando le capacità astrattive, le competenze digitali e le capacità creative, scomponendo i problemi nelle loro parti elementari e valutando le soluzioni ottenute. La



laboratorializzazione delle attività formative e la progettualità tra docente e studenti, rappresenterà occasione per sviluppare un apprendimento reticolare tra i diversi saperi, lavorando sulla multidisciplinarietà e verticalità del curriculum. La strategia prevede l'utilizzo da parte di studenti e docenti di ambienti evoluti, quali strumenti che inglobano lo studio e il divertimento, e che si integrano perfettamente come supporto didattico innovativo per qualunque tipologia di materia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dalle Linee Guida STEM

"Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.



Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



Moduli di orientamento formativo

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Conoscenza di sé (15 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del proprio territorio (15 ore) : visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Conoscenza di sé (10 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del mondo del lavoro (10 ore): conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonchè attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie; Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Conoscenza di sé (10 ore): verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni attraverso test attitudinali, questionari, letture mirate...
- Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore): attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day);



- Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore): attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Test attitudinali, questionari, letture mirate, nonché attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento.

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



- Conoscenza di sé (15 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del proprio territorio (15 ore) : visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Conoscenza di sé (10 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del mondo del lavoro (10 ore): conoscenza dei settori produttivi attualmente



più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

- Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Lectture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonchèvisite
- guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Conoscenza di sé (10 ore): verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni attraverso test attitudinali, questionari, lectture mirate.....



- Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore): attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day);
- Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore): attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Lectture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonchè visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

· Conoscenza di sé (15 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...

· Conoscenza del proprio territorio (15 ore) : visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Lectures mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite
- guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Conoscenza di sé (10 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...

· Conoscenza del mondo del lavoro (10 ore): conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

· Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite guidate ai siti di interesse naturalistico, storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Conoscenza di sé (10 ore): verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni



attraverso test attitudinali, questionari, letture mirate...

- Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore): attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day);
- Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore): attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari, nonché visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto della RAS - Progressi - Recuperiamo - Aiutiamoci - Digitiamo

Con l'attivazione del progetto, la scuola Primaria e Secondaria si pongono l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'attuazione, in maniera integrata, di diverse azioni. Il progetto si articola su due linee di intervento principali: - RECUPERIAMO , che prevede il miglioramento delle competenze di base in Italiano e Matematica attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto di quelli ordinari; - AIUTIAMOCI , che prevede azioni di sostegno psicologico, pedagogico attraverso l'inserimento di professionisti come psicologi e pedagogisti. I destinatari del progetto saranno individuati dall'Autonomia scolastica dando priorità agli studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze in italiano e matematica, necessarie per proseguire con profitto il percorso di studi; alunni con difficoltà di inserimento e/o di integrazione con gli altri studenti; alunni provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale e/o economica; alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di apprendimento. DIGITIAMO -Il progetto, previsto per gli alunni della scuola primaria e secondaria, si prefigge di sviluppare le competenze digitali e logiche matematiche, creative e pratiche necessarie per il problem solving, sviluppando il ragionamento, la fantasia e le abilità personali in modo da acquisire strumenti validi per affrontare le sfide e i problemi del futuro. Attraverso l'analisi metacognitiva e la rappresentazione visiva dei processi sottesi ai loro ragionamenti, gli alunni apprenderanno i valori della cooperazione e condivisione, comprenderanno l'importanza della collaborazione tra pari per risolvere uno stesso problema e metteranno in atto nuove strategie e competenze. L'apprendimento attivo favorirà inoltre lo sviluppo dei processi cognitivi degli studenti e la loro autonomia, fornendo le competenze per l'apprendimento permanente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dotare gli studenti di una solida struttura nelle conoscenze, abilità e competenze di base, nonché potenziare le competenze digitali e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in modo da utilizzare adeguatamente tali risorse in situazioni di apprendimento inedite e complesse.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali nelle diverse discipline, in particolare in italiano, matematica e inglese, al fine di allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

Priorità

Perseguire un significativo miglioramento degli esiti alla fine del primo ciclo scolastico.

Traguardo

Dotare gli studenti di una formazione a carattere multidisciplinare, tale da fornire una visione sistemica tra la cultura scientifica e la cultura umanistica; il traguardo è aumentare del 5% il numero degli alunni con voto finale superiore a sei all'Esame di Stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 30% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

Risultati attesi

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e promuovere la realizzazione di un processo di apprendimento/insegnamento proficuo ed efficace; recuperare e consolidare conoscenze e abilità specifiche in ambito linguistico e matematico; contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico; innalzare i livelli di apprendimento degli alunni attraverso l'attuazione integrata di diverse azioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Atelier creativo

Laboratorio STEAM

Biblioteche

Classica

Aule

Aula Musica

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Attività sportive scolastiche

L'Istituto promuove la progettazione di attività coordinate dal Centro sportivo scolastico (CSS) in collaborazione con il MIUR, con la Lega Navale e con Enti e associazioni territoriali, offrendo la possibilità di arricchire e differenziare le esperienze motorie proposte agli alunni. I docenti ogni anno individuano progetti nazionali, regionali e locali che prevedono la partecipazione degli alunni su molteplici specialità, sia individuali che di squadra. Negli anni si è consolidata l'adesione alle Competizioni sportive studentesche (Atletica, Calcio maschile a 5) e ai progetti CONI-Sport di classe. L'Istituto ha inoltre iniziato una collaborazione con il centro della Lega Navale- Sezione di Villasimius al fine di avvicinare gli alunni delle scuole primarie e secondarie di Villasimius e Castiadas alla pratica dello sport velico, contribuendo a incrementare una maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare, attraverso una esperienza sportiva. Nel corrente anno scolastico la scuola ha aderito a Scuola Attiva KIDS (per la Scuola primaria) e a Scuola



Attiva Junior (per la Scuola secondaria di 1°). I due progetti prevedono l'inserimento di un tutor sportivo nelle classi al fine di conoscere e approfondire sport poco praticati nella zona come l'Atletica leggera e la Pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La progettazione di tali attività ha lo scopo di sviluppare negli alunni la cultura dello sport, del fair play e il rispetto delle regole; promuovere la salute e il benessere; facilitare l'inclusione degli alunni con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze



	Atelier creativo
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula Musica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● La scuola e il territorio

Le attività della seguente area sono finalizzate a far conoscere agli alunni la realtà storico-culturale del territorio in cui vivono. L'Istituto partecipa alla Manifestazione "Monumenti aperti"; ha organizzato visite guidate presso i musei del territorio comunale e uscite didattiche alla scoperta dei siti più significativi tra cui gli scavi archeologici di Cuccureddus. La scuola collabora inoltre con l'Area marina protetta di Capo Carbonara che propone percorsi mirati alla conoscenza della flora e della fauna dell'ambiente marino. Anche nel corrente anno scolastico 2024-2025, nell'ottica dell'educazione degli alunni allo sviluppo sostenibile, è stato nominato un docente referente di Educazione ambientale che coordina le attività del Ceas all'interno della scuola e contribuisce a promuovere iniziative di sensibilizzazione degli alunni alle tematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi che i docenti e gli operatori esterni mirano a raggiungere con la proposta delle attività sono i seguenti: informare e sensibilizzare gli studenti sui temi della tutela dell'ambiente marino costiero, conoscere il proprio territorio; promuovere comportamenti di fruizione responsabile verso il contesto ambientale; favorire e stimolare il senso di appartenenza alla propria terra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula Musica
Strutture sportive	Palestra

● Orientamento e continuità

Ogni anno la nostra scuola propone attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà scolastiche significative del territorio, favorendo l'incontro con gli studenti e il coinvolgimento delle famiglie per conoscere l'offerta formativa delle scuole che partecipano all'iniziativa. Allo scopo di fornire agli alunni delle classi terze gli strumenti necessari per acquisire consapevolezza della scelta da effettuare, al fine di assicurare loro il futuro successo scolastico e ridurre il tasso di dispersione, vengono organizzate varie attività: • questionari; • conversazioni guidate in classe; • incontri in videoconferenza con docenti delle scuole superiori; • informativa e supporto anche informatico. Parallelamente a tali iniziative vengono sviluppate le attività legate alla continuità verticale tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria: • attività di accoglienza per gli alunni cinquenni; • scambio di informazioni tra i docenti della scuola primaria ed i docenti della scuola dell'infanzia, in preparazione alle attività di formazione delle classi prime; • incontri in continuità al termine dell'a.s. e all'avvio del successivo per garantire un'informazione ai docenti in ingresso; • progetti in continuità tra ordini di scuola. La nostra scuola intende sviluppare un dialogo con le realtà imprenditoriali del territorio e con i genitori degli alunni, come portatori di esperienza, come stimolo allo spirito di iniziativa che è precondizione per la cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo prioritario è fare in modo che le attività di orientamento contribuiscano a favorire delle scelte autonome e consapevoli da parte degli studenti tramite: - la conoscenza di sé; -la conoscenza delle scuole superiori; -la conoscenza del mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Laboratorio STEAM

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula Musica
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS

Via Leonardo da Vinci 1 – 09049 VILLASIMIUS (SU)

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Villasimius e Castiadas

www.icvillasimius.edu.it

Telefono 070/791230

E-mail caic83300x@istruzione.it

P.E.C. caic83300x@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80009440928 Codice Univoco Ufficio UFZLYZ

Giornata dell'orientamento scolastico presso la scuole secondaria Progetto di Orientamento Scolastico

Scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado

Villasimius e Castiadas

A.A.S.S. 2023-2025

Presentazione

La dispersione scolastica rappresenta oggi uno dei fenomeni più complessi e preoccupanti nel nostro paese e non si identifica semplicemente con l'evento dell'abbandono, ma deve essere



definita come un insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso di studio di un alunno, fino a determinarne un'uscita anticipata dal sistema scolastico. Il presente progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti.

Dal punto di vista normativo:

- La Direttiva Ministeriale 487/97 ha definito l'Orientamento come "attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado" e "parte integrante dei curricula di studio fin dalla scuola dell'infanzia".

- Successivamente, il MIUR ha emanato, con la nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014, le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel documento troviamo la significativa affermazione: "ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti (...) e lo si considera come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita" .

- La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR , coinvolge tutti gli ordini di scuola e, in particolare prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi relativi all'orientamento considerato una leva strategica fondamentale per lo sviluppo formativo degli studenti. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento. che si allegano.

- La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;

- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;

- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria (per il secondo ciclo di istruzione)

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le attività devono coinvolgere tutti gli ordini di scuola e che le stesse vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.



· Moduli formativi – 30 ore in tutte le classi della scuola secondaria di 1° e 2°

Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella scuola secondaria di moduli di orientamento formativo, che rendono così l'attività (di orientamento) ben strutturata e frutto di una precisa progettazione. Con l'allegato B alla nota n. 2790 dell'11/10/23, il MIM riprende le "Linee Guida per l'orientamento" (adottate con DM n. 328 del 22/12/22), le quali prevedono "percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado".

Dunque secondo la normativa vigente:

- "E' compito dei Consigli di classe individuare i moduli di orientamento la cui progettazione compete al Collegio Docenti che cura l'elaborazione del PTOF."
- "L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione (...)"
- "Nella scuola secondaria di primo grado (...) le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica".
- "(...) nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR (in particolare, dalle linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi".
- Articolazione moduli formativi – 30 ore in tutte le classi della scuola secondaria di 1° e 2°:
- Nelle Linee guida dunque si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;



- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Nell'ambito dell'articolazione sopra descritta possono inoltre svolgersi quei laboratori che prevedono l'incontro tra:

- studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring;
- docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare svariate attività riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Come detto sopra, infatti, le attività dedicate all'orientamento devono valorizzare la didattica laboratoriale, superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

· Tempistica

I moduli di orientamento formativo sono stati attivati a partire dall'a.s. 2023/2024.

· Monitoraggio e documentazione

I moduli saranno oggetto di monitoraggio tramite il sistema informativo del MIM. Gli stessi, inoltre, saranno documentati nell'E-Portfolio (o portafoglio digitale), attivo per il corrente a.s. soltanto per le scuole secondarie di 2°.

Dall'11 ottobre u.s. è attiva online la nuova piattaforma digitale " Unica" per scuola, famiglie, studentesse e studenti.

Per informazioni e per accedere a Unica visitare il sito www.unica.istruzione.gov.it.

Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Il percorso



Il percorso di orientamento da noi previsto coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti.

I docenti

- guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a farli riflettere sulle loro caratteristiche personali;
- riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome.

Le famiglie

- supportano i loro figli nel percorso di scelta;
- vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti;
- partecipano con i figli ad alcune attività formative.

Gli alunni

- elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti.

Gli esperti

- forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro.

Il Percorso di orientamento coinvolge i tre ordini di scuola

Conoscenza progressiva di sé dall'infanzia alla giovinezza e nell'arco di tutta la vita



PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

L'Orientamento nella Scuola dell'Infanzia

Realizzare un progetto di orientamento scolastico nella Scuola dell'Infanzia significa individuare il carattere formativo e processuale dell'orientamento e sottolineare che l'apprendimento più precoce, concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, pertanto è indispensabile programmare azioni che predispongano le condizioni necessarie ad acquisire la capacità di scelta e di decisione, capacità trasversale che necessariamente può essere insegnata fin dai primissimi anni di scuola. Tale capacità attiva un processo mirato alla progressiva crescita personale intesa come presa di coscienza di sé e di accrescimento delle abilità progettuali.

Traguardi formativi al termine della scuola dell'infanzia

§ Giocare e lavorare in modo costruttivo

§ Sviluppare il senso dell'identità personale ed essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti sapendoli esprimere in modo adeguato.

§ Porre domande su temi esistenziali, su ciò che è bene o male.

§ Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.

§ Sapere di avere una storia personale e familiare.

§ Riflettere, confrontarsi e discutere con adulti e bambini.

§ Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi familiari.

§ Rispettare le regole condivise.

§ Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio.



Finalità generali

Sviluppare:

§ le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive

§ la capacità di comprensione e critica per dare significato alle proprie esperienze

§ le capacità di valutazione e scelta

§ attività integrate fra scuola e territorio

Obiettivi generali

§ Avviare il bambino verso una iniziale scoperta ed uso del proprio corpo come centro di esperienze e di attività.

§ Abituare il bambino ad assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale.

§ Partecipare in modo attivo, collaborativo e responsabile alla vita di sezione, condividendo le regole per l'assegnazione di diversi ruoli e incarichi.

§ Potenziare la capacità di operare delle scelte e lo spirito d'iniziativa

§ Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità

Obiettivi specifici

· Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità.

· Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza

Attività

* Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi;

* Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...);



personale.

- Riconoscere e verbalizzare i propri interessi, le proprie capacità, i propri desideri.

- Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri provando a gestire i conflitti.

- * Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...);

- * Iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno

- * Attività integrate con le risorse del territorio

Metodologia

Verifica e Valutazione

L'Orientamento nella Scuola Primaria

Il progetto di orientamento iniziato nella scuola dell'infanzia va proseguito e ampliato nella scuola primaria. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

Traguardi formativi alla fine della scuola primaria



- Conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono;
- Conoscere sé stessi e le proprie capacità in modo da assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale;
- Conoscere i mutamenti culturali, socio-economici e le offerte formative... affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile”.

Obiettivi generali

- Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità.
- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale.
- Prendere coscienza del proprio stile cognitivo.
- Giungere ad una consapevole e motivata autovalutazione.
- Sapersi rapportare con gli altri in cooperazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita nella sua complessità di realtà naturale, culturale e sociale per una corretta integrazione.
- Sviluppare un rapporto con il passato per promuovere nell'individuo il senso di appartenenza alla propria comunità fatta di eventi significativi (tradizioni, ricordi, memorie, racconti) attraverso i quali trovare le proprie radici storiche e ipotizzare nuovi possibili interessi esistenziali .
- Promuovere la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi (il mondo affettivo dell'alunno è carico anche di conflitti e di pulsioni a volte anche distruttive).
- Sviluppare la capacità di comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri e rendere interpretabili i propri, di superare il proprio esclusivo punto di vista, di accettare le diversità.

Obiettivi specifici

Attività



- Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità. Nella scuola primaria si possono prevedere cinque percorsi (uno per ogni classe), secondo le unità di apprendimento sotto riportate: Classe prima -
- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. UDA "Conosco me stesso e le persone che mi circondano";
Classe seconda - UDA "La mia storia personale e la conoscenza dell'ambiente che mi circonda";
- Prendere coscienza del proprio stile cognitivo. Classe terza - UDA "Valorizzazione del mio io in rapporto agli altri";
- Riconoscere e verbalizzare i propri interessi e le proprie capacità, i propri desideri: mi piace fare - non mi piace fare; so fare - non so fare; mi piacerebbe fare - non mi piacerebbe fare. Classe quarta - UDA "Gli altri mi aiutano a conoscere e io mi manifesto agli altri";
Classe quinta - UDA "Attribuire valenza storica al proprio io e conoscenza del mondo del lavoro a vari livelli";
- Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri provando a gestire i conflitti.

Metodologia

Si progetteranno percorsi volti al potenziamento e allo sviluppo progressivo dei talenti posseduti. Verrà messa in atto una didattica orientativa che porti all'acquisizione di abilità relazionali e maggiore autonomia personale, consentendo di consolidare, al termine del Primo Ciclo di istruzione, competenze indispensabili quali quelle comunicative e di gestione emotiva, di risoluzione dei problemi, decisionali ... Il ruolo del docente sarà quello di un facilitatore, capace di reperire il materiale adatto, organizzare l'ambiente di lavoro rendendolo gratificante e idoneo alla

comunicazione, e di supportare l'acquisizione di capacità critiche e di pensiero divergente.

Verifica e Valutazione

Descrittori per la verifica

- Miglioramento della capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive, di individuare e di organizzare le informazioni



- Affinamento/consolidamento di abilità specifiche nelle varie discipline

L'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'Infanzia e della scuola Primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno verranno riproposti e consolidati alcuni argomenti affrontati nella classe quinta; si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE GENERALI DEI MODULI DI 30 ORE: FINALITÀ GENERALI, OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI, ATTIVITÀ DIDATTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI DEI MODULI DI 30 ORE:

- Attivazione di moduli trasversali/interdisciplinari che per i contenuti e per i metodi utilizzati aiutino lo studente a riflettere su sé stesso, a conoscersi meglio attraverso ciò che si insegna attraverso una didattica orientativa, affinché nel tempo possa diventare protagonista e capace di progettare e gestire autonomamente il proprio progetto di vita;
- Organizzare i moduli in modo omogeneo su classi parallele;
- Tempi: 30 ore diluite nell'a.s.;
- Moduli curricolari;
- Autovalutazione e valutazione in itinere e finale delle attività;



- Inserimento dei moduli formativi nell' E-Portfolio.

FINALITA' GENERALI

- Formare la persona ad un grado di autonomia tale da consentirle di fare delle scelte consapevoli attraverso una didattica orientativa;
- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro;
- Prevenire la dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ORIENTAMENTO COMUNI A TUTTE LE CLASSI

- Educazione alla scelta autonoma e ben fatta;
- Educazione alla flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide;
- Adattarsi al cambiamento;
- Educazione al benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile;
- Educazione all'autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti;
- Educazione alla resilienza;
- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé;
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali;
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

OBIETTIVI DIDATTICI DELL'ORIENTAMENTO COMUNI A TUTTE LE CLASSI

- Acquisizione delle proprie caratteristiche personali, quindi conoscenza di sé (attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...);
- Conoscenza del proprio territorio;



- Conoscenza del mondo del lavoro;
- Ampia e corretta informazione sulle scuole superiori esistenti, nonché sui diversi percorsi formativi e professionali;

ATTIVITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI DA SVOLGERE NEI MODULI DI TRENTA ORE

CLASSI PRIME

- Conoscenza di sé (15 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del proprio territorio (15 ore) : visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate;

CLASSI SECONDE

- Conoscenza di sé (10 ore): acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...
- Conoscenza del mondo del lavoro (10 ore): conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore

CLASSI TERZE

- Conoscenza di sé (10 ore): verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni attraverso test attitudinali, questionari, letture mirate.....
- Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore): attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day);



- Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore): attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

OBIETTIVI SPECIFICI E ATTIVITA' DIDATTICHE PER CLASSE

Classe prima

Obiettivi specifici

Conoscenza di sé:

§ Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.

§ Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.

§ Essere consapevole degli stili di apprendimento.

§ Conoscere il processo che conduce alla scelta.

Conoscenza del territorio :

§ Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi (agricoltura e allevamento).

Classe seconda

Obiettivi specifici

Attività

La mia carta di identità (descrivere sé stessi).

Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.

Lecture per analizzare sé stessi e gli altri.

Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.
Orientamento narrativo.

Incontro degli studenti delle classi prime con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.

Attività sul processo di scelta.

Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.

Attività



Conoscenza di sé:

§ Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona

§ Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.

§ Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.

§ Accrescere il processo che conduce alla scelta.

Lecture per stimolare la riflessione su sé stessi.
Questionari sulle attitudini e capacità.

Analisi dei cambiamenti:

come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

Orientamento narrativo.

Test su Convinzioni e Attribuzioni.

Incontro degli studenti delle classi seconde con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.

Costruzione del diagramma delle scelte.

Conoscenza del territorio :

§ Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali.

§ Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro).

Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio.

Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.

Classe terza

Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno:

L'alunno:

§ Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze



personali.

§ Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

Obiettivi specifici

Attività

Conoscenza di sé:

§ Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.

§ Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita.

§ Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.

§ Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.

§ Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.

Lecture che stimolino la riflessione su sé stessi.

Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima). Test su Motivazione Scolastica e Metodo.

Test Preferenze Scolastiche e Professionali. Orientamento narrativo.

Incontri degli studenti con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto orientamento. Si prevedono due incontri con le classi terze.

Costruzione della tavola delle decisioni e definizione della scelta.

Sportello d'ascolto per i genitori.

Conoscenza del territorio e delle scuole superiori

§ Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.

§ Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.

§ Conoscere le scuole superiori e le agenzie

Studio e/o visita di alcune aziende del territorio.

Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi.

Incontro informativo con gli insegnanti delle scuole superiori nella "Giornata dell'Orientamento / Open Day".



educative del territorio nella loro struttura

e

organizzazione.

Metodologia

Nel corso del triennio l'alunno si troverà nella condizione di elaborare gradualmente il proprio progetto di vita scolastica ed esserne il protagonista.

A tal fine saranno utili i questionari di autovalutazione, gli incontri con i docenti, i genitori, gli esperti e le visite nelle istituzioni scolastiche superiori durante gli Open Day.

Saranno previsti momenti formativi e informativi rivolti alle famiglie che verranno coinvolte nel processo orientativo dei propri figli tramite la consulenza degli esperti. Inoltre, al fine di mantenere il collegamento con la realtà socio economica del territorio sarà proposto ai genitori di raccontare la loro esperienza scolastica e le implicazioni esistenti con l'attività lavorativa svolta.

Verifica e Valutazione

Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni che verranno invitati anche ad autovalutarsi. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni, i quali verranno raccolti nell'E-Portfolio.

Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni. Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione.

A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. La valutazione farà riferimento ai parametri stabiliti a livello di Istituto e inseriti nel PTOF.



INIZIATIVE SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Classi terze secondaria di I grado - a.s. 2023/2024

Incontro informativo di orientamento scolastico per i genitori e gli alunni – Open Day

Durante l'incontro verranno illustrate le diverse iniziative di Orientamento, programmate nella Scuola Secondaria di Villasimius, nonché l'offerta formativa degli I.I.S. con la partecipazione di docenti e degli eventuali esperti .

Presentazione agli alunni di alcune attività lavorative svolte nel territorio nei diversi settori produttivi e visita guidata a resort e/o alberghi e/o villaggi turistici.

L'iniziativa mira a trasmettere agli alunni il presupposto che l'ambiente e la produzione sono in rapporto interdipendente, ma anche a realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro.

Orientamento narrativo, somministrazione di questionari e test agli alunni

Con tali iniziative si vuole far riflettere i ragazzi sulle loro caratteristiche personali e sostenerli nel percorso di crescita.

Incontro tra i docenti della scuola e gli alunni

Gli alunni, guidati dai docenti della scuola, parteciperanno a un incontro formativo sul viaggio che ciascuno di loro compie dentro di sé per costruire la propria personalità e progettare il futuro scolastico.

Incontro tra i genitori e gli alunni

Durante un incontro tra genitori e alunni, gli adulti racconteranno le loro esperienze scolastiche e lavorative ai ragazzi. Le testimonianze, ricche di spunti di riflessione, faranno leva sulla sfera motivazionale degli studenti e saranno utili per l'auto-orientamento.



Incontri tra gli esperti e gli alunni

Gli esperti svolgeranno diversi incontri con le classi terze dell'Istituto per guidare gli alunni nella scelta dell'istituto superiore.

Incontro tra campioni del mondo dello sport e alunni

L'iniziativa offrirà agli studenti un'occasione per apprendere come si possono raggiungere obiettivi importanti nell'attività sportiva e nella vita attraverso la determinazione, la

costanza, l'impegno e il rispetto delle regole.

Sportello d'ascolto per i genitori gestito da esperti del settore

Consulenza alle famiglie sull'orientamento scolastico dei figli frequentanti la classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Libera partecipazione agli open day degli Istituti superiori

Gli alunni, accompagnati dai genitori e/o dai docenti, entreranno in contatto con i docenti degli Istituti Superiori, responsabili dell'orientamento, e acquisiranno informazioni sui corsi e sulle modalità di iscrizione e visiteranno le scuole superiori.

I docenti degli Istituti Superiori sia del territorio che di Cagliari e comuni limitrofi presenteranno i diversi corsi di studio agli alunni delle classi terze in diverse giornate presso le scuole secondarie di Villasimius e Castiadas.

Il presente progetto è stato approvato con delibera del Collegio dei Docenti in data 17/11/2023.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO CEAS:

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Periodo di svolgimento : Marzo/Aprile/Maggio 2025

Obiettivi della proposta didattica sulla biodiversità e risultati attesi:

- Proseguire il percorso avviato dalla cooperativa e dal CEAS AMP Capo Carbonara finalizzato a formare "i moltiplicatori di sostenibilità", educando all'azione e fruizione sostenibile dell'ambiente.
- Comunicare e sensibilizzare sul tema della biodiversità del territorio di Villasimius, con particolare attenzione all'importanza degli ecosistemi costieri (stagno e spiaggia).
- Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza al territorio.



- Promuovere comportamenti di fruizione responsabile verso il contesto ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

USCITA DIDATTICA NEL TERRITORIO COSTIERO DI VILLASIMIUS

Periodo di svolgimento : Marzo/Aprile/Maggio 2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Durante il percorso formativo sono previste attività di interpretazione e di educazione ambientale tendenti a sviluppare la capacità di osservazione e comprensione dell'ambiente naturale, sulla biodiversità del luogo, gli aspetti caratteristici e talvolta unici della flora, della vegetazione, dell'ecosistema costiero.

-In tutto il percorso sarà affrontato il tema della fruizione sostenibile e dei comportamenti corretti da adottare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- FONDI REGIONALI PER IL CEAS



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, caratterizzato da un forte turnover di docenti, valuta annualmente la necessità di effettuare corsi di aggiornamento sull'utilizzo del Registro elettronico, in uso alla Primaria e alla Secondaria di primo grado di entrambi i nostri plessi.

I corsi sono destinati a tutti i docenti che ne hanno bisogno e mirano a fornire le conoscenze necessarie per un corretto utilizzo del Registro come strumento di programmazione e documentazione didattica e di comunicazione scuola-famiglia.

Titolo attività: Ambienti innovativi per la didattica digitale integrata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si pone come obiettivo la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale integrata, al fine di poter usufruire di un' offerta formativa più vicina alle attuali generazioni di studenti e contrastare fenomeni di insuccesso e dispersione scolastica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si ritiene indispensabile supportare gli studenti che hanno difficoltà nel percorso scolastico a causa di fattori socio-ambientali, culturali, familiari, personali o derivanti dalla situazione attuale di emergenza sanitaria, attraverso azioni mirate per la prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

Titolo attività: Diffusione di pratiche BYOD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Politiche attive per il BYOD alla scuola secondaria di primo grado al fine di diffondere buone prassi digitali fra gli studenti, fruitori spesso inconsapevoli dei rischi connessi all'utilizzo scorretto dei dispositivi.

L'obiettivo è quello apprendere con sistemi che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili e consentire a tutti gli studenti e docenti di utilizzare un dispositivo, anche proprio.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato al bando PNSD #7 Ambienti didattici innovativi. Grazie al finanziamento ottenuto è stato possibile realizzare un ambiente di apprendimento multidisciplinare, vicino alle nuove generazioni e fornire ai ragazzi l'occasione di uscire dalla didattica tradizionale per vivere esperienze che



Ambito 1. Strumenti

Attività

sarebbero loro precluse.

Dall'a.s. 2020-2021 l'Istituto ha aderito ininterrottamente a molteplici PON, bandi PNSD e progetti di Enti privati che hanno consentito un notevole investimento sugli ambienti digitali e sulla formazione di una scuola proiettata a essere comunità e ambiente di apprendimento, con un'ottimale organizzazione degli spazi, dei tempi di apprendimento e utilizzo di metodologie innovative.

Miriamo a ridurre l'indice di disagio educativo e scongiurare fenomeni di insuccesso scolastico, introducendo approcci innovativi, collaborativi e di problem solving.

Vogliamo inoltre diffondere fra gli alunni buone prassi digitali combattendo il digital device e incentivando le competenze oggi indispensabili per l'esercizio di una cittadinanza attiva e democratica.

Titolo attività: Reti locali cablate e wireless nelle scuole .

ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi , nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha in dotazione robot educativi, schede elettroniche con microcontrollori e sensori che consentono la realizzazione di attività didattiche tramite strumenti che incentivano il pensiero computazionale e favoriscono l'impegno attivo e creativo.

Titolo attività: Didattica innovativa e dimensione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti e tuttora partecipa a bandi per la realizzazione di ambienti digitali e spazi dedicati ad attività laboratoriali ed esperienziali, al fine di portare avanti una didattica più vicina alle attuali generazioni di studenti.

Non solo le ore di Tecnologia ma l'intero curriculum di studi potrà essere orientato, sin dalla Primaria, verso una dimensione digitale, al fine di dotare i ragazzi delle competenze oggi indispensabili all'esercizio di una cittadinanza attiva.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'Istituto, caratterizzato da un forte turnover di insegnanti, procede periodicamente all'individuazione e dei bisogni formativi della comunità scolastica attraverso la somministrazione di indagini conoscitive.

In base a tali analisi vengono proposti ai docenti corsi di formazione su metodologie innovative, strumenti digitali, piattaforme didattiche, didattica inclusiva, laboratoriale e multicanale, coding.

Il fine è quello di aggiornare la nostra didattica proponendo attività più vicine alle attuali generazioni di studenti, nonché di saperli guidare al corretto utilizzo delle Nuove tecnologie, attraverso cui oggi passa l'esercizio di una cittadinanza attiva e democratica.

A tal fine l'Istituto, tramite la progettazione PON, negli ultimi anni ha potuto procedere all'ammodernamento della propria dotazione tecnologica e all'allestimento di spazi laboratoriali sulla cui corretta fruizione i docenti ricevono formazione.

Titolo attività: Individuazione bisogni
formativi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'individuazione dei bisogni formativi della comunità scolastica, attraverso la somministrazione di indagini conoscitive, è finalizzata alla progettazione di corsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo delle TIC all'interno di una didattica innovativa e inclusiva.

Titolo attività: Sportello di supporto

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

informatico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di uno sportello informatico per il supporto fra docenti al fine di trovare una parziale soluzione interna e strutturale al problema dell'assistenza tecnica.

Nell'a.s.attuale è presente un tecnico informatico che garantisce la funzionalità e l'assistenza degli strumenti informatici presenti nell'Istituto.

Approfondimento

L'Istituto ha acquisito strumentazione e importanti esperienze formative affinché il potenziamento dell'apprendimento delle STEM possa costituire una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo che ci circonda.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS - CAAA83301R
OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) - CAAA83302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come è esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La valutazione per la scuola dell'infanzia, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio che denota il livello di competenza raggiunto dal bambino nei diversi ambiti: livello iniziale; parzialmente raggiunto; raggiunto.

Si veda l'allegato "Valutazione" per i dettagli inerenti le prassi attive nell'Istituto.

Allegato:

Griglie di valutazione 3-4-5 anni (1.pdf)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dettagli sui criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.



Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS - CAIC83300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come è esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La valutazione per la scuola dell'infanzia, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio che denota il livello di competenza raggiunto dal bambino nei diversi ambiti: livello iniziale; parzialmente raggiunto; raggiunto.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dettagli sui criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta criteri di valutazioni comuni presenti nell'allegato "Valutazione", coerenti con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Essi sono definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione.

Il documento sulla valutazione è in fase di aggiornamento in relazione alle disposizioni di cui all'O.M.sulla valutazione 2025.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In sintesi la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e anche in relazione alla partecipazione e agli interventi educativi realizzati al di fuori dell'Istituto.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO.

Nella scuola Secondaria di 1° grado la valutazione del comportamento è effettuata: collegialmente dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico, con voto in decimi riportato nel documento di valutazione.

• Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di 1° sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, in riferimento ai comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Il Consiglio di classe assegna il voto di comportamento in base ai seguenti criteri generali:

- frequenza e puntualità;
- rispetto regole di convivenza civile e del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- conclusione degli impegni presi;
- cura della propria persona e del proprio materiale;
- corretto utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola;



- valorizzazione delle potenzialità del gruppo di lavoro e assunzione di un ruolo positivo e attivo all'interno di esso;
- responsabilità nei diversi contesti educativi.

Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza di almeno il 75% dell'orario didattico ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore FREQUENZA E PUNTUALITA'.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- un alunno non viene ammesso alla classe successiva se riporta più di 4 insufficienze (gravi o lievi che siano e a prescindere dalle materie);
- se l'alunno riporta 4 insufficienze lievi (5) è ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie);
- se l'alunno riporta 4 insufficienze di cui solo una o due sono gravi (4) e le rimanenti lievi (5) è ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie);



-se l'alunno invece ha 4 insufficienze di cui 3 o tutte e 4 gravi (4) e le rimanenti lievi (5) non viene ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie).

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica

16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VILLASIMIUS - CAMM833011

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) - CAMM833022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un'attività fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento; essa viene espressa sia individualmente da ogni singolo docente sia collegialmente sulla base di alcuni criteri comuni stabiliti dal Collegio dei docenti e indicati nel PTOF. La valutazione deve essere trasparente e tempestiva.

Si veda l'allegato "Valutazione" per i dettagli inerenti le prassi valutative attive nell'Istituto.

Allegato:

timbro_PTOF 2019-2022 - Allegato C Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dettagli sui criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica aggiornamento 2022-2025.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In sintesi la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e anche in relazione alla partecipazione e agli interventi educativi realizzati al di fuori dell'Istituto. Nella scuola Secondaria di 1° grado la valutazione del comportamento è effettuata: collegialmente dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico, con giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

• Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di 1° sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4 , comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità , in riferimento ai comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Il Consiglio di classe assegna il giudizio sintetico di condotta in base ai seguenti criteri generali:

- frequenza e puntualità;
- rispetto regole di convivenza civile e del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- conclusione degli impegni presi;
- cura della propria persona e del proprio materiale;
- corretto utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola;
- valorizzazione delle potenzialità del gruppo di lavoro e assunzione di un ruolo positivo e attivo all'interno di esso;
- responsabilità nei diversi contesti educativi.

Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza di almeno il 75% dell'orario didattico ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe



in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore FREQUENZA E PUNTUALITA'.

Allegato:

timbro_PTOF 2019-2022 - Allegato C Valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- un alunno non viene ammesso alla classe successiva se riporta più di 4 insufficienze (gravi o lievi che siano e a prescindere dalle materie);
- se l'alunno riporta 4 insufficienze lievi (5) è ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie);
- se l'alunno riporta 4 insufficienze di cui solo una o due sono gravi (4) e le rimanenti lievi (5) è ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie);
- se l'alunno invece ha 4 insufficienze di cui 3 o tutte e 4 gravi (4) e le rimanenti lievi (5) non viene ammesso alla classe successiva (a prescindere dalle materie).

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica

16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via



generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

timbro_PTOF 2019-2022 - Allegato C Valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Allegato:

Allegato C Valutazione esame a.s. 2019-21 -.pdf



Altro

PER VISIONARE IL FILE COMPLETO SULLA VALUTAZIONE SI RIMANDA AL SITO DELL'IC DI VILLASIMIUS NELLA SEZIONE VALUTAZIONE

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLASIMIUS - CAEE833012

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) - CAEE833023

VIA MAZZINI - CAEE833034

Criteri di valutazione comuni

La scuola adotta criteri di valutazioni comuni presenti nell'allegato "Valutazione", coerenti con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Essi sono definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione.

Si veda l'allegato per i dettagli inerenti le prassi valutative attive nell'Istituto.

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dettagli sui criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di Istituto.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, per la scuola, è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO. Si allega la tabella.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, riportati in sede di scrutinio nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove iniziative per l'integrazione degli studenti interessati con BES (DVA e DSA) che vengono attuate da tutti i docenti. In linea generale i docenti curricolari partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e dei PDP, che vengono aggiornati con regolarità.

L'Istituto attua incontri di confronto e condivisione con i genitori degli alunni e si rapporta con le figure esterne coinvolte nel progetto educativo degli alunni. Periodicamente si svolgono incontri di GLO e incontri dedicati ad alunni con altri bisogni educativi speciali alla presenza dei docenti delle classi, dei genitori, degli specialisti e del SET se interessato.

I Consigli di classe e interclasse verificano l'attuazione dei piani personalizzati. Gli alunni risultano di norma ben inseriti nelle classi. Nella scuola si attuano procedure curricolari di integrazione dei numerosi alunni stranieri atte a favorirne il successo scolastico. L'inserimento di questi ultimi viene visto come risorsa e arricchimento culturale. I docenti si formano autonomamente per migliorare le proprie competenze in materia.

Il PIANO INCLUSIONE viene verificato annualmente e prevede azioni di miglioramento da attuare nel successivo a.s.

A tal fine è stata predisposta specifica modulistica per la rilevazione e per la segnalazione dei casi ai Servizi sociali. La scuola aderisce infine alla aiutiamoci del Progetto Progressi al fine di favorire l'inclusione e il coinvolgimento delle famiglie. Dall'anno scolastico 2019-2020 il Collegio dei Docenti ha adottato un Protocollo di accoglienza per gli alunni con BES che prevede anche schede di individuazione degli alunni con BES e schede di monitoraggio in itinere dei P.E.I. e dei P.D.P.

Punti di debolezza

La presenza dei servizi non in loco ma distanti diversi chilometri, oltre il continuo ricambio degli



operatori.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento la scuola incentiva lo svolgimento di un ruolo attivo da parte delle famiglie attraverso la comunicazione delle carenze e la verifica del loro superamento. Si avvale degli specialisti dello Sportello psico-pedagogico-educativo per individuare cause e strategie adeguate e, se necessario, del supporto esterno di assistenza educativa scolastica o domiciliare. Il tempo scuola, grazie alle ore di compresenza, favorisce gli interventi individualizzati.

Nelle programmazioni di classe sono previsti interventi individualizzati di recupero destinati a tali alunni in tutte le classi dell'Istituto, che si realizzano normalmente in itinere a piccoli gruppi. Alle attività contribuiscono i docenti della Primaria e della Secondaria dell'organico potenziato che realizzano attività per il recupero e il potenziamento. La scuola elabora inoltre specifici progetti da attuare in orario curricolare per gli alunni.

Il potenziamento avviene attraverso la valorizzazione delle attitudini dei singoli, attribuendo ruoli di responsabilità e di guida agli alunni e grazie al Tutoring.

La scuola aderisce anche alla LINEA DIDATTICA RECUPERIAMO del Progetto PROGRESSI che prevede il recupero delle carenze in Italiano e in Matematica tramite la compresenza di docenti della stessa disciplina.

Gli alunni stranieri che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC effettuano attività alternative.

Punti di debolezza

Nella scuola la disponibilità dei docenti a svolgere corsi di recupero non sempre è adeguata e il lavoro di classe per gruppi di pari dovrebbe essere potenziato. Sono state intraprese azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi attuati a favore degli studenti con maggiori difficoltà che devono ancora essere perfezionate. Le famiglie di tali alunni non sempre rispondono alle richieste della scuola, ponendo l'accento su problematiche che potrebbero essere superate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola promuove iniziative per l'integrazione degli studenti in condizione di disabilità e BES, che vengono attuate sinergicamente da tutti i docenti. I docenti curricolari partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e dei PDP, che vengono aggiornati ((annualmente o qualora si presenti la necessità di apportare modifiche, attraverso la revisione del documento). La scuola attua incontri di confronto e condivisione con i genitori degli alunni e si rapporta con le figure esterne coinvolte nel progetto educativo degli alunni. Periodicamente si svolgono incontri di GLO e incontri dedicati ad alunni con altri bisogni educativi speciali alla presenza dei docenti delle classi, dei genitori e degli specialisti. I Consigli di classe e interclasse verificano l'attuazione dei PdP permettendo un monitoraggio degli obiettivi, valutando la congruenza degli esiti raggiunti con quelli attesi in fase di progettazione, l'efficacia delle misure dispensative e degli strumenti compensativi proposti. Infine il GLI funge da strumento sistematico di raccordo e condivisione fra i docenti. Gli alunni risultano di norma ben inseriti nelle classi. Nella scuola si attuano procedure curricolari di integrazione dei numerosi alunni stranieri atte a favorire il successo scolastico. L'inserimento di questi ultimi viene visto come risorsa e arricchimento culturale. I docenti si formano anche autonomamente per migliorare le proprie competenze in materia. Il Piano per l'inclusività viene verificato annualmente e prevede azioni di miglioramento da attuare nel successivo a.s. A tal fine si utilizza la modulistica per la rilevazione e per la segnalazione dei casi ai Servizi sociali, predisposta nei precedenti anni scolastici e aggiornata in base alle esigenze. Anche nel corrente anno scolastico la scuola aderirà alla LINEA "Aiutiamoci" del Progetto Progressi della RAS al fine di favorire l'inclusione e prevenire e fronteggiare il disagio scolastico e sociale. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento, la scuola incentiva lo svolgimento di un ruolo attivo da parte delle famiglie, attraverso la comunicazione delle carenze e la verifica del loro superamento. Si avvale degli specialisti dello Sportello psico-pedagogico educativo per individuare cause e strategie adeguate e, se necessario, del supporto esterno di assistenza educativa scolastica o domiciliare. Nell'a.s. 2024-2025 sarà riattivata la Linea Didattica con il progetto Progressi , volta a supportare gli studenti bisognosi di recupero in discipline quali italiano e matematica .Inoltre, al fine di promuovere buone pratiche di mutuo recupero e potenziamento si favoriscono metodologie basate sull'apprendimento cooperativo tra pari. All'inizio dell'a.s. 24-25 il Collegio dei Docenti ha approvato il Protocollo di Accoglienza per gli alunni con BES che prevede l'utilizzo di schede dettagliate che vengono utilizzate abitualmente dai docenti.

Punti di debolezza:

La condivisione di materiali e strategie avviene ancora prevalentemente su base spontanea, come anche l'utilizzo di software ed altri prodotti digitali. Il forte turnover dei docenti infine spesso non permette agli alunni di poter giovare di una continuità didattica che si rivela ancor più importante in presenza di bisogni educativi speciali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La partecipazione delle famiglie degli alunni interessati da disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, questa ha infatti il diritto di partecipare alla formulazione del PEI, del PDP e del PDF, nonché alle loro verifiche, rappresentando un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES sia perché fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto la modalità di contatto con le famiglie è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con esse, infatti, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli alunni/e, per favorire il massimo sviluppo delle loro potenzialità. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI. Per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con BES deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Il Dirigente scolastico convoca le riunioni in cui sono coinvolti anche i genitori dell'alunno con BES, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si basa sui criteri inseriti nel P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione è sempre considerata come



verifica dei processi e non solo come della performance. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno ; nello svolgimento dell'attività didattica e nelle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei . L'Istituto adotta modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare (relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove) riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Le verifiche sono effettuate sistematicamente, durante la strutturazione di un apprendimento o ad apprendimento avvenuto. Le insegnanti si servono di osservazioni, d'informazioni e di prove orali o scritte. Per quanto riguarda la valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione essa avverrà in itinere attraverso il monitoraggio dei punti di forza e di criticità. La F.S. per l'inclusione raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di inclusione, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il nostro Istituto, si propone in tal modo, di garantire il successo formativo per tutti gli alunni il cui processo di apprendimento è fortemente ostacolato da fattori biologici, sociali e ambientali permanenti o che si manifestino per un certo tempo nel percorso scolastico di un alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Piano Inclusione proposto fonda la sua identità nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. A tale scopo l'Istituto promuove incontri periodici tra i diversi ordini di scuola e il perfezionamento di un curriculum verticale attento alle tematiche dell'inclusione.

Approfondimento

Tutti i docenti mettono in pratica scelte pedagogiche condivise, progettate pianificate in condivisione



per poter accogliere, includere e formare tutti in un'ottica di collaborazione e personalizzazione in funzione dei bisogni degli alunni.

Nell'Istituto è presente una Funzione Strumentale per l'Inclusione che supporta docenti e famiglie in tutti i processi relativi all'inclusione degli alunni BES.

Allegato:

PTOF 2019-2022 - All..E - Inclusione.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di un primo collaboratore e di sei referenti di plesso.

In ogni classe/sezione vi è un coordinatore che è:

- il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto;
- facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in rapporto agli alunni;
- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio);
- controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Referente di plesso;
- controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.);
- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà;
- tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo in rapporto al consiglio di classe;
- guida e coordina i consigli di classe;
- relaziona in merito all'andamento generale della classe;
- illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione di classe;
- propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe;
- coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze;
- verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe;
- propone riunioni straordinarie del CdC;
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale;
- condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF;
- è referente rispetto alla Dirigenza (Dirigente Scolastico e suoi Collaboratori) tramite il Referente di plesso.



Il Piano dell'Offerta formativa viene realizzato anche grazie al lavoro dei docenti F.S.

Le aree di riferimento sono le seguenti:

1	Area PTOF, Regolamenti di istituto,: - coordinamento alla revisione/integrazione del PTOF, dei regolamenti di istituto, della Carta dei servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV; -monitora l'attuazione del PTOF, in collaborazione con le altre F.F. S.S.; -organizza e coordina le riunioni della commissione, in relazione alla predisposizione, modifica o integrazione dei Regolamenti di Istituto, del PTOF, della Carta dei servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV; -proposte progettuali per tutti gli ordini di scuola; -proposte in merito ai viaggi di istruzione; -partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti;	
---	---	--



	-componente del N.I.V.;	
2	<p>VALUTAZIONE-INVALSI</p> <p>Studia, gestisce, coordina e controlla tutte le operazioni connesse alla rendicontazione sociale e alla compilazione e rendicontazione del RAV;</p> <p>-Collabora alla predisposizione del Piano di miglioramento e ne gestisce l'attuazione;</p> <p>-Cura la predisposizione delle attività relative alle Prove Nazionali e ne analizza i risultati;</p> <p>-Progetta e implementa i processi e gli strumenti finalizzati all' autovalutazione dell'Offerta Formativa di Istituto;</p> <p>-Promuove la cultura dell'autovalutazione presso il Collegio dei Docenti;</p> <p>-Coordina la somministrazione delle prove di verifica disciplinari per classi parallele relazionandosi con i responsabili dei dipartimenti;</p> <p>- partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti;</p> <p>-è componente del N.I.V.;</p>	
3	<p>NUOVE TECNOLOGIE</p> <p>-Supporto ai docenti nell'utilizzo delle</p>	



	<p>dotazioni informatiche;</p> <p>-gestione del sito e del registro elettronico;</p> <p>-coordinamento e gestione dei laboratori informatici e multimediali;</p>	
4	<p>ACCOGLIENZA-INCLUSIONE</p> <p>Elaborazione progetto accoglienza dell'istituto per ogni ordine di scuola;</p> <p>coordinatore di tutte le attività connesse alla rilevazione, monitoraggio e analisi dei bisogni formativi degli alunni con BES, DSA e diversamente abili;</p> <p>-cura la documentazione e la predisposizione dei Pei e dei Pdp per gli alunni con BES;</p> <p>-attiva i necessari rapporti con le famiglie e gli enti territoriali socio-sanitari;</p> <p>-coordina le attività del GLI e del GLHO;</p> <p>-partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti;</p>	
	<p>F.S RAPPORTI CON ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI - PROGETTI - VIAGGI DI ISTRUZIONE</p> <p>-Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende per realizzare progetti sul territorio;</p> <p>-promozione della comunicazione</p>	



interna ed esterna dell'Istituto;

- proposte progettuali per tutti gli ordini di scuola e cura dell'iter procedurale;
- proposte in merito ai viaggi di istruzione e coordinamento e cura dell'iter procedurale;
- rilevazioni dei bisogni degli alunni per i viaggi di istruzione e le visite guidate e uscite sul territorio; organizzazione e coordinamento dei viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio in collaborazione con i coordinatori di classe / sezione;
- predisposizione di schede progettuali per i viaggi di istruzione e per le visite guidate in collaborazione con i coordinatori di classe/sezione e con la segreteria;
- diffusione delle proposte ;
- produzione e diffusione della modulistica ;
- coordina per la partecipazione a manifestazioni interne ed esterne alla scuola / visione di spettacoli;
- coordina, consulenza e sostegno ai docenti di tutti gli ordini di scuola nella progettazione e attuazione dei progetti;
- partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti;
- partecipazione alle riunioni di Staff;
- è componente del N.I.V;



Organizzazione

Aspetti generali

--	--	--





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Primo Collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali, redige atti, firma documenti interni, cura i rapporti con l'esterno. Inoltre collabora con il Dirigente in tutta una serie di attività che riguardano l'organizzazione delle scuole dei diversi ordini. Il Primo Collaboratore ha la delega per la firma di atti relativi alle assenze del personale, alle comunicazioni urgenti con il M.I.U.R., con gli Enti locali, quelle inerenti la sicurezza e l'intervento delle forze dell'ordine e l'uscita degli alunni. È individuato dal Dirigente stesso tra il personale in servizio.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Area 1 Area PTOF,REGOLAMENTI DI ISTITUTO,;- Coordina la revisione/integrazione del PTOF, dei regolamenti di istituto, della Carta dei servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV: -monitora l'attuazione del PTOF, in collaborazione con le altre F.F. S.S.; -organizza e coordina le riunioni della commissione, in relazione alla predisposizione, modifica o integrazione dei Regolamenti di Istituto, del PTOF, della Carta dei</p>	6



servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV; -proposte progettuali per tutti gli ordini di scuola; -proposte in merito ai viaggi di istruzione; -partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti; - è componente del N.I.V. Area 2 VALUTAZIONE E INVALSI Studia, gestisce, coordina e controlla tutte le operazioni connesse alla rendicontazione sociale e alla compilazione e rendicontazione del RAV; -collabora alla predisposizione del Piano di miglioramento e ne gestisce l'attuazione; -cura la predisposizione delle attività relative alle Prove Nazionali e ne analizza i risultati; -progetta e implementa i processi e gli strumenti finalizzati all'autovalutazione dell'Offerta Formativa di Istituto; -promuove la cultura dell'autovalutazione presso il Collegio dei Docenti; -coordina la somministrazione delle prove di verifica disciplinari per classi parallele relazionandosi con i responsabili dei dipartimenti; - partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti; -è componente del N.I.V. Area 3 NUOVE TECNOLOGIE -Supporto ai docenti nell'utilizzo delle dotazioni informatiche; - Gestione del sito e del registro elettronico; - Coordinamento e gestione dei laboratori informatici e multimediali; Area 4 ACCOGLIENZA-INCLUSIONE Elabora il progetto accoglienza dell'istituto per ogni ordine di scuola; -coordina tutte le attività connesse alla rilevazione,



monitoraggio e analisi dei bisogni formativi degli alunni con BES, DSA e diversamente abili; -cura la documentazione e la predisposizione dei Pei e dei Pdp per gli alunni con BES; -attiva i necessari rapporti con le famiglie e gli enti territoriali socio-sanitari; -coordina le attività del GLI e del GLO; -partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti. Area 5 RAPPORTI CON ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI - PROGETTI – VIAGGI DI ISTRUZIONE -Coordina i rapporti con enti pubblici o aziende per realizzare progetti sul territorio; -promuove la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto; -propone progettuali per tutti gli ordini di scuola e cura dell'iter procedurale; -propone in merito ai viaggi di istruzione e coordinamento e cura dell'iter procedurale; -rileva i bisogni degli alunni per i viaggi di istruzione e le visite guidate e uscite sul territorio; -organizza e coordina i viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio in collaborazione con i coordinatori di classe/interclasse /sezione; -predisponde schede progettuali per i viaggi di istruzione e per le visite guidate in collaborazione con i coordinatori di classe/interclasse/sezione e con la segreteria; - diffusione delle proposte ; produzione e diffusione della modulistica ; -coordina la partecipazione a manifestazioni interne ed esterne alla scuola / visione di spettacoli; - coordina, è consulenza e sostegno ai docenti di tutti gli ordini di scuola nella progettazione e attuazione dei progetti; -partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne



	<p>cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti; -partecipa alle riunioni di Staff; -è componente del N.I.V.</p>	
Capodipartimento	<p>I Dipartimenti sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari nonché il raccordo verticale tra i tre ordini di scuola per la realizzazione degli obiettivi del PTOF. Ogni dipartimento nomina un proprio coordinatore con il compito di organizzare i lavori, calendarizzare gli impegni, proporre la convocazione e l'ordine del giorno, curare la distribuzione e diffusione del materiale, proporre attività di formazione.</p>	2
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Referente di plesso quale figura di collegamento tra il plesso e la sede centrale. I Referenti svolgono una funzione di coordinamento interno per quanto attiene l'organizzazione, la didattica e il rispetto del Regolamento d'Istituto e parallelamente mantengono i rapporti con l'esterno, in particolar modo con le famiglie degli alunni e con i Rappresentanti gli Organi Collegiali. Ai Referenti dei plessi sono delegate alcune funzioni inerenti la sostituzione dei colleghi assenti e la verifica delle assenze degli alunni. Nel nostro Istituto sono cinque, uno per ogni</p>	5



ordine di scuola e Comune e i loro nominativi vengono proposti dal DS. Per la secondaria di Castiadas e Villasimius è stata individuata la stessa docente che svolgerà l'incarico per entrambi i plessi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti si occupano di supportare gli alunni delle varie classi che sono state loro assegnate con attività di recupero o di studio assistito. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente si occupa di supportare gli alunni durante le ore di Italiano e Matematica con attività di studio assistito, per un totale di 2 ore settimanali in ciascuna classe (1 ora in presenza con il docente di Italiano e 1 ora con quello di Matematica). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile dei servizi amministrativi e di supporto e della gestione della documentazione; organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto e dei collaboratori scolastici in base alle direttive del Dirigente Scolastico; predispone il Programma Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il Ds; controlla i flussi di spesa; predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; è delegato alla gestione dell'attività negoziale; gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione; gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; sovrintende alla segreteria e allo smistamento delle comunicazioni; è componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Personale Amministrativo

Il personale amministrativo svolge attività di diretta e immediata collaborazione con il D.S.G.A; gestisce l'archivio e il protocollo; ha rapporti con l'utenza e può svolgere attività di supporto amministrativo alla progettazione e alla realizzazione di iniziative didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.icvillasimius.edu.it

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Area Marina Protetta Villasimius

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto da diversi anni collabora con l'Area Marina Protetta di Villasimius al fine di promuovere la conoscenza del territorio, ma anche di diffondere nella comunità scolastica la cultura del rispetto ambientale.

Denominazione della rete: Rete di ambito - AMBITO 8



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La partecipazione alla Rete d'Ambito 8 è stata rinnovata anche per il triennio 2022-2025. Ciò costituisce una grande opportunità perché in data 20/09/2022 ha consentito di aderire alla rete di scopo anche per l'individuazione del Medico Competente.

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione del personale - AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è inserito a pieno titolo nella Rete di Ambito 8 che consentirà di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove, di gestire l'organizzazione di percorsi formativi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 8 - Sud Sardegna

Dopo la realizzazione di una prima unità formativa dedicata alla didattica per competenze, l'Istituto, facente parte della Rete d'ambito 8, ha deliberato la decisione di formare i propri docenti circa metodologie e strumenti a supporto di una didattica inclusiva rivolta a tutti gli stili e le caratteristiche cognitive. Tutte le attività ulteriormente proposte dalla Rete saranno valutate dal corpo docente che sprimerà le proprie esigenze formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Lavoro di gruppo
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza - Docenti e personale ATA

Al fine di garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro di tutti gli attori a vario titolo coinvolti nella vita scolastica, il nostro Istituto propone a docenti e personale A.T.A. un percorso formativo in ambito di: - Primo soccorso - Antincendio - Evacuazione - Formazione di base sulla sicurezza - Decreto legislativo 81/2008 (Accordo Stato-Rgioni) - Formazione R.L.S. e preposti e addetti alla sicurezza - Formazione BLS (Basic Life Support and Defibrillation)

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologico-didattica

Al fine di aggiornare il bagaglio di competenze del personale docente, oltre al già menzionato corso



di formazione inerente alla cittadinanza digitale previsto dal PDM, l'Istituto propone ai docenti percorsi formativi disciplinari o su aree disciplinari incentrati sulle metodologie didattiche innovative, fra cui la didattica per competenze e la connessa valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Nell’ambito delle iniziative previste dal PNRR per la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico la scuola ha aderito al progetto che prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola. Sono state realizzate iniziative formative per il personale scolastico con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base



dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi. Particolare cura è stata dedicata alle strategie per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si sono svolte sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'a.s. 2023-2024 e si sono concluse il 31 agosto 2024 per almeno venti unità di personale scolastico tra docenti e personale ATA.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Dotare gli studenti di una solida struttura nelle conoscenze, abilità e competenze di base, nonché potenziare le competenze digitali e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in modo da utilizzare adeguatamente tali risorse in situazioni di apprendimento inedite e complesse.
 - Perseguire un significativo miglioramento degli esiti alla fine del primo ciclo scolastico.
 - Migliorare significativamente i risultati dell'apprendimento nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, secondo una prospettiva trasversale tra i saperi disciplinari anche al fine di ottimizzare gli esiti delle prove Invalsi.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.
- Competenze chiave europee
 - Acquisizione delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica. Migliorare le soft skills degli alunni.
- Risultati a distanza
 - Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono alle scuole superiori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione sono definite dall' istituzione scolastica in coerenza con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e con il Piano Nazionale per la Formazione del MIUR .Il Piano del nostro Istituto è ancorato alle risultanze del RAV e ai bisogni formativi che i docenti hanno individuato come di maggior interesse per il proprio sviluppo professionale. Tiene conto, in particolare delle esigenze che il personale docente esprime per implementare le competenze e migliorare gli apprendimenti degli alunni e i processi di insegnamento-apprendimento illustrati nel PTOF e nei suoi allegati.

Il presente Piano, elaborato dal Collegio docenti, costituisce parte integrante del PTOF.

a. Priorità di formazione

La scuola propone il programma di formazione e aggiornamento inerente a tematiche afferenti alle seguenti aree:

- a) sicurezza, salute, gestione delle emergenze;
- b) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- c) tecnologie dell'informazione a supporto della didattica;
- d) didattica per competenze;



- e) personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti;
- f) disabilità e inclusione;
- g) organizzazione, progettazione e programmazione didattica;
- h) competenze nelle lingue straniere;
- i) relazione e gestione del gruppo;
- l) modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare;
- m) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- n) privacy, salute e sicurezza nel lavoro nella DDI;
- o) formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

b. Attività obbligatorie

La Legge 107/2015 definisce la formazione degli insegnanti come “obbligatoria, permanente e strutturale”.

Sono destinate obbligatoriamente a tutto il personale, privo di formazione specifica documentata, le attività di formazione che saranno organizzate nell'area a); organizzate per le finalità previste dal RAV e dal PdM anche negli aggiornamenti annuali; che saranno previste dal Piano Nazionale per la Formazione del MIUR; derivanti da obblighi di legge non noti al momento di stesura del presente Piano; che siano previste quale parte integrante di Progetti ai quali l'Istituto aderisce o partecipa.

c. Destinatari della formazione

Le iniziative di formazione e aggiornamento che saranno proposte potranno essere destinate a: tutto il personale; al personale docente, anche suddiviso per ordine, disciplina, ambito disciplinare, etc.; a gruppi misti su tematiche specifiche; a singole unità per l'espletamento di compiti e incarichi; al personale neoassunto che inoltre, all'inizio dell'anno di formazione e prova, predispone un bilancio delle competenze e sottoscrive un Patto per lo sviluppo professionale.

d. Modalità



Le attività formative obbligatorie organizzate dall'Istituto e precedentemente svolte in presenza a causa dell'emergenza sanitaria hanno portato all' utilizzo della modalità on line sincrona e asincrona.

Il numero minimo di ore di formazione obbligatoria che ciascun docente deve certificare a fine anno sarà determinato dal Piano Nazionale di Formazione del MIUR. In assenza di tale quantificazione l'Amministrazione provvederà ad individuare una soglia minima all'inizio di ogni anno scolastico.

La formazione dovrà essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR . Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati mentre gli attestati rilasciati da tutti gli altri soggetti devono riportare in calce gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

L'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto, per quanto ciascuno sia libero di effettuarla.

L'Istituto ha aderito e realizzato iniziative inerenti il progetto PNRR per la formazione del personale scolastico sulle nuove tecnologie nel biennio 2022-2024.



Piano di formazione del personale ATA

Salute e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della sicurezza personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'istituto (RSPP) ha erogato le formazione di base sulla sicurezza on line .

Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma FUTURA

Approfondimento

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e con il Piano Nazionale per la Formazione del MIUR. Le attività del nostro Istituto sono strettamente connesse alle risultanze del RAV e ai bisogni formativi che il personale A.T.A. ha individuato come di maggior interesse per il proprio sviluppo professionale. I bisogni del personale A.T.A. vengono rilevati durante apposite riunioni e con moduli Google. A causa dell'emergenza sanitaria degli ultimi anni, la formazione è stata erogata in modalità on line. Le attività di formazione sono destinate: al personale A.T.A., anche suddiviso tra personale amministrativo/tecnico e collaboratori scolastici; a gruppi misti su tematiche specifiche; a singole unità per l'espletamento di compiti e incarichi.



Nel triennio 2022-2025, compatibilmente con la disponibilità delle risorse, sentito il personale A.T.A. e viste le esigenze dell'Amministrazione in tema di adeguamento normativo, nel periodo di vigenza del PTOF saranno svolte iniziative su: Primo soccorso D.Lgs. 81/08; Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza D.Lgs. 81/08; segreteria digitale e dematerializzazione; eventuali altre iniziative determinate da specifiche esigenze professionali.

Per il personale ATA sono state organizzate attività in linea con il piano per la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR.





Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

